



REGIONE PIEMONTE

## Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano

Corso Vittorio Alfieri 381 - 14100 Asti (AT) – ITALY

tel./fax +39 0141 592091 P. IVA 01558330054 C.F. 92022260050

[www.parchiastigiani.org](http://www.parchiastigiani.org) e-mail [enteparchi@parchiastigiani.it](mailto:enteparchi@parchiastigiani.it)

Posta elettronica certificata (PEC) [parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it](mailto:parchi.astigiani@cert.ruparpiemonte.it)

Allegato alla D.C. n. 12 - 69 del 18/12/2017

### RELAZIONE ANNUALE - ANNO 2016 art 29 L.R. 19/2009 – L.R. 19/2015

#### 1 DATI IDENTIFICATIVI

Con Legge regionale 3 agosto 2015, n.19 “Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti”, sono state effettuate le modifiche alla Legge Regionale 29 giugno 2009, n. 19 (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”. L’art. 12 (*Modifiche all’articolo 12 della l.r. 19/2009*), al punto 7 recita: “La lettera i) del comma 1 dell’articolo 12 della l.r. 19/2009 è sostituita dalla seguente: “i) Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano, al quale sono affidati in gestione il Parco naturale di Rocchetta Tanaro, la Riserva naturale di Valle Andona, Valle Botto e Valle Grande, la Riserva naturale della Val Sarmassa e la struttura museale astigiana e dei geositi.”.

L’art. 43 (*Disposizioni finali e transitorie*) al punto 5 recita: “L’Ente di gestione delle aree protette astigiane assume il nome di Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano.”

##### 1.1 Aree gestite

- Parchi naturali PARCO NATURALE DI ROCCHETTA TANARO
- Riserve naturali RISERVA NATURALE DI VALLEANDONA, VALLE BOTTO, VALLE GRANDE  
RISERVA NATURALE DELLA VAL SARMASSA
- Riserve speciali NESSUNA
- Siti Natura 2000 IT1170001-PARCO NATURALE DI ROCCHETTA TANARO, IT1170003 STAGNI DI BELANGERO (Asti) , IT1170002  
VALMANERA (Asti), IT1170005 VERNETO DI ROCCHETTA TANARO
- Struttura museale astigiana e dei Geositi, affioramenti a Cortiglione, affioramenti in Valle Botto, affioramenti a Vinchio

##### 1.2 Ecomusei

- affidati in gestione all’Ente NESSUNO
- presenti sul territorio ma non gestiti dall’Ente ECOMUSEO BASSO MONFERRATO ASTIGIANO

##### 1.3 Sede principale dell’Ente ASTI, CORSO VITTORIO ALFIERI N. 381

##### 1.4 Sedi operative

- 1)Rocchetta Tanaro, Via Salie n. 5 e “Casa del Parco” di Rocchetta Tanaro, Reg. Valbenenta ,
- 2)Asti, Frazione Valleandona, ex scuola comunale, Via Lascaris n. 12.

## 2 ATTIVITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

### 2.1 Vigilanza e contenzioso

L'attività di vigilanza riveste per l'Ente un ruolo importante per garantire il presidio quotidiano e molte attività di controllo e monitoraggio del territorio. La presenza sul territorio è stata costante ed è consistita, durante l'anno, in oltre 62 pattugliamenti, fra i quali diverse attività serali/notturne, effettuati nelle tre aree protette gestite incluso il SIC di Rocchetta Tanaro ed i Geositi dell'Ente. Sono state controllate n° 42 persone durante attività di fruizione all'interno delle Aree Protette.

Sono stati controllati n° 19 tesserini regionali per l'attività venatoria nelle vicinanze dei confini delle Aree Protette gestite.

Sono stati effettuati una decina di sopralluoghi per accertamento di fatti illeciti contro ignoti congiunti con altri Organi di Polizia.

n°- sanzioni amministrative

ammontare delle sanzioni accertate (verbalizzazioni notificate) –

n° 2	verbali constatazione di fatti illeciti completi di documentazione fotografica
n° 2	verbali di documentazione fotografica
n° 2	rapporti amministrativi
n° 0	notizie di reato
n° 2	segnalazioni scritte a soggetti competenti
n° 2	informative a Enti competenti ed Organi di Polizia
n°0	procedimenti di contenzioso nei confronti dell' Ente
n°0	procedimenti di contenzioso dell'Ente nei confronti di terzi

### 2.2 Pianificazione

➤ Strumenti di piano vigenti

Tipologia	Area protetta interessata	Estremi approvazione
Piano d'Area	-----	
Piano naturalistico	-----	
Piano forestale	PARCO NATURALE ROCCHETTA TANARO	D.P.G.R. n. 5079 del 25/06/1984 e succ. aggiorn.
Piano di gestione Siti Natura 2000	-----	

- Strumenti di piano elaborati/adeguati/approvati nell'anno

NESSUNO

### **2.3 Procedure autorizzative e valutative**

- n° complessivo istanze pervenute all'Ente n. 0  
n° totale istanze evase n. 0

Osservazioni e criticità riscontrate nell'evasione delle richieste autorizzative e valutative: l'esiguo numero di procedure è dovuto al fatto che l'Ente gestisce un Parco Naturale il cui territorio coincide con il SIC IT1170001 e due Riserve per le quali non è previsto il rilascio dei pareri.

### **2.4 Servizi di sportello e consulenza**

Sportello forestale

- N° 160 istanze pervenute
- N° 147 istanze evase
- N° 149 sopralluoghi

**Ambito territoriale di competenza e descrizione del servizio:** apertura degli Sportelli forestali presso la sede amministrativa di Asti e presso le sedi operative del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro/Riserva Naturale della Val Sarmassa e della Riserva Naturale di Valle Andona, Valle Botto e Valle Grande. Il servizio di Sportello forestale viene svolto per tutto il territorio della provincia di Asti, anche al di fuori delle Aree protette gestite. Il personale preposto al servizio fornisce consulenza sulla normativa in materia forestale, informazioni in merito alle modalità di taglio, preparazione del modello di comunicazione semplice e sopralluoghi negli interventi di taglio nelle Aree Protette gestite e nelle loro vicinanze.

### **Altri servizi di sportello e consulenza**

Raccolta funghi: occorre distinguere la normativa in riferimento alle tre Aree Protette gestite in quanto il Regolamento di fruizione del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro, approvato con L.R. n. 2 del 05 gennaio 1995, stabilisce all' art. 11 il divieto di raccolta, asportazione, danneggiamento o detenzione di funghi epigei, fatto salvo l'esercizio del diritto di uso civico di fungatico a favore delle Comunità locali, nei modi, tempi e con i limiti di cui alla L.R. 32/1982 ed alla Legge 23/08/1993, n. 352, mentre la raccolta di funghi epigei è consentita all'interno della Riserva Naturale di Valleandona, Valle Botto e Valle Grande ed all'interno della Riserva Naturale della Val Sarmassa. Dall'anno 2014, con l' entrata in vigore della L.R. n. 7/2014 “Modifiche alla legge regionale 17 dicembre 2007, n. 24 (Tutela dei funghi epigei spontanei)”, nulla è innovato rispetto alle zone di raccolta, mentre è stato previsto il rilascio da parte degli Enti parco di un nuovo titolo per la raccolta stessa (ricevuta), valido su tutto il territorio regionale.

### **Tesserini raccolta funghi ai residenti nel Comune di Rocchetta Tanaro**

Rinnovo e rilascio (ai sensi della L.R.2/95 - Norme per l'utilizzo e la fruizione del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro):

n. 13 richieste/istanze di rinnovo pervenute

n. 4 richieste/istanze nuovo tesserino pervenute

### **Rilascio tesserini raccolta funghi a pagamento validi su tutto il territorio regionale**

n. 263 Titoli per la raccolta funghi di cui annuali n. 219, biennale n. 4, triennale n. 4, settimanale n. 5 e giornalieri n. 31 che hanno comportato una entrata per l'Ente pari ad € 7.375,00=.

## **3 BENI PATRIMONIALI**

### **3.1 BENI IMMOBILI**

<b>EDIFICI</b>			
<b>Acquisizioni e dismissioni nell'anno</b>			
<b>Titolo possesso</b>	<b>Descrizione e uso</b>	<b>Entrate €</b>	<b>Uscite €</b>
In proprietà		0	0

In comodato d'uso		0	0
<b>TERRENI</b>			
<b>Acquisizioni e dismissioni nell'anno</b>			
<b>Titolo possesso</b>	<b>Descrizione e uso</b>	<b>Entrate €</b>	<b>Uscite €</b>
In proprietà		0	0
In affitto			
In comodato d'uso			
In donazione		0	0
Altro (specificare)			

### 3.2 BENI MOBILI

<b>Acquisizioni e dismissioni nell'anno</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Vendita/acquisto</b>	<b>Entrate €</b>	<b>Uscite €</b>
Attrezzatura: n. 2 pastori elettrici per cinghiali	ACQUISTO (dati in comodato gratuito ad Aziende agricole)	0	430,00
Arredi e varie: n. 59 sedie	ACQUISTO	0	612,00
n. 1 stampante HP pagewide pro 477DW col.	ACQUISTO	0	1.905,10
n. 1 apparecchio multifunzione KONICA MINOLTA BIZHUB C458	NOLEGGIO	0	586,82
			175,00 mensili

abbigliamento vario	ACQUISTO	0	4.000,00
scaffali	ACQUISTO	0	493,11
n. 5 tavoli in plastica	ACQUISTO	0	99,95
n. 1 lampada da tavolo con led e lenti ingrandimento	ACQUISTO	0	45,00
libri varie tematiche	ACQUISTO	0	464,42
n. 1 telefono cellulare	ACQUISTO	0	168,99
n. 1 frigorifero	ACQUISTO	0	228,65
n. 1 notebook Asus	ACQUISTO	0	435,49
n. 1 desktop PC	ACQUISTO	0	165,46
n. 2 videocamere di sorveglianza wireless	ACQUISTO	0	148,00
Database access	ACQUISTO	0	70,00
gadgets	ACQUISTO	0	817,00
n. 6 lastre di PVC Xpress mm. 2050X3050 sp. mm. 5 (tagliate e lavorate per acquario)	ACQUISTO	0	552,92
n. 10 pneumatici	ACQUISTO	0	771,00
Automezzi:		0	0

## 4 FRUIZIONE

### 4.1 Strutture e infrastrutture

	Tipologia	Interni all'area protetta	Esterni all'area protetta <sup>1</sup>	Realizzati nell'anno	In gestione all'Ente	In gestione ad altro soggetto	Incassi annui per l'Ente €	Uscite di gestione annue a carico dell'Ente €	Uscite per manutenzione straordinaria a carico dell'Ente €	n° fruitori/anno
n°	Parcheggi	8	1	0	9	0	0			/
n°	Aree attrezzate	20	1	0	20	1	0	0	0	/
n°	Aree sosta camper	0	0	0	0	0	0			
n°	Campeggi	0	0	0	0	0	0			
M	Sentieri attrezzati	5000	0	0	5000	0	0	8.477,00	0	/
M	Percorsi per disabili	800	0	0	0	800	0			/
M	Piste per lo sci di fondo	0	0	0	0	0	0			
M	Percorsi per ciaspole	0	0	0	0	0	0			
km	Piste ciclabili	0	0	0	0	0	0			
km	Rete sentieristica	35	5	0	35	5	0			/
M	Vie ferrate	0	0	0	0	0	0			
M	Impianti a fune	0	0	0	0	0	0			
n°	Giardini botanici	1	0	0	0	1	0			/
n°	Aree faunistiche	0	0	0	0	0	0			
n°	Centri visita e museali	2	1	0	2	1	18.000,00 (museo)	25.000,00	13.916,00	15000

*Indicare le infrastrutture che pur essendo esterne ai confini delle aree protette risultino di servizio alle stesse.*

#### 4.2 Strutture ricettive

	Tipologia	Interni all'area protetta	Esterni all'area protetta <sup>2</sup>	Realizzati nell'anno	In gestione all'Ente	In gestione ad altro soggetto	Incassi annui per l'Ente €	Uscite di gestione annue a carico dell'Ente €	Uscite per manutenzione straordinaria a carico dell'Ente €	n° fruitori/anno
n°	Foresterie	1	1	0	0	2	0	0	0	/
	Rifugi/bivacchi									
°	Alberghi, agriturismo, B&B									

.....

	Tipologia	n° posti letto	n° pernottamenti effettuati	n° pasti distribuiti
n°	Foresterie	24	n.p.	n.p.
	Rifugi/bivacchi			
°	Alberghi, agriturismo, B&B			

I DATI RELATIVI AI FRUITORI, PERNOTTAMENTI E PASTI SI RIFERISCONO AGLI ANNI SCOLASTICI 2014/2015 E 2015/2016

Per le strutture ricettive esterne indicare esclusivamente quelle direttamente coinvolte da iniziative dell'Ente (es. facenti parte di associazioni specifiche, programmi, protocolli, convenzioni).

Completare le tabelle di cui sopra con eventuali commenti/considerazioni relativi a criticità/livello di adeguatezza.

Indicare eventuali gestioni condivise con altri soggetti e sinergie con servizi esterni di altri enti o terzi privati.

.....

<sup>2</sup> Selezionare e indicare le infrastrutture che pur essendo esterne ai confini delle aree protette risultino di servizio alle aree protette.



### 4.3 Servizi al pubblico

	Visite guidate a gestione interna	Visite guidate affidate all'esterno
N° visite scuole a.s. 2015/2016 (classi)	118	15
N° alunni accompagnati	2337	422
N° visite al Museo anno 2016	7066	0
N° ore dedicate all'accompagnamento		
entrate (escluso Museo) €	13.124,00	2.776,00
uscite €	3.720,00	1.417,00

Convenzioni con enti:

PROTOCOLLO D' INTESA CON L'UNIONE DI COMUNI “COMUNITA' COLLINARE VAL TIGLIONE E DINTORNI” , IN QUALITA' DI CAPOFILA DEL PROGETTO DENOMINATO “ALLA SCOPERTA DELLE BALENE TRA LE VIGNE PATRIMONIO DELL'UMANITA'” PER IL SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DEL RELATIVO STUDIO DI FATTIBILITA' E PER LA SUCCESSIVA REALIZZAZIONE.

ACCORDO CON IL COMUNE DI VAGLIO SERRA, IL COMUNE DI VINCHIO, IL COMUNE DI INCISA SCAPACCINO E LA CANTINA SOCIALE DI VINCHIO E VAGLIO SERRA PER LA VALORIZZAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA RISERVA NATURALE DELLA VAL SARMASSA.

APPROVAZIONE NUOVO TESTO DI STATUTO DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE DENOMINATO : “GRUPPO DI AZIONE LOCALE TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA', SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA” SIGLABILE IN “GAL TERRE ASTIGIANE NELLE COLLINE PATRIMONIO DELL'UMANITA', SOC. COOP. A R.L.” .

CONVENZIONE CON LA DOTT.SSA VALENTINA ARCHIMEDE PER L'UTILIZZO DELLA STRUTTURA IN MURATURA DENOMINATA “CASOTTO DI ULISSE” E DELLE AREE ADIACENTI DENOMINATE “BRICCO DI MONTE DEL MARE” NELLA RISERVA NATURALE DELLA VAL SARMASSA.

CONVENZIONE CON L'UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA DI TORINO E ASTI PER LA PROMOZIONE DI AZIONI RIVOLTE AL SOSTEGNO ED AL REINSERIMENTO DI PERSONE IN ESECUZIONE PENALE NEL CONTESTO LOCALE.

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI FORMAZIONE ED EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE” PROMOSSO DALL' UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE.

PROTOCOLLO D' INTESA CON IL COMUNE DI PECETTO DI VALENZA E CON L'ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO VERCELLESE-ALESSANDRINO PER LE ATTIVITÀ DI STUDIO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO PALEONTOLOGICO OGGETTO DELLA MOSTRA “*IL MARE A PECETTO DI VALENZA*”.

PROTOCOLLO D'INTESA CON I COMUNI DI AZZANO, BELVEGLIO, CALOSSO, CASTELNUOVO CALCEA, COSTIGLIOLE D'ASTI, ISOLA D'ASTI, MOMBERCELLI, MONGARDINO, MONTALDO SCARAMPI, ROCCA D'ARAZZO, ROCCHETTA TANARO, SAN MARZANO OLIVETO, VIGLIANO, VINCHIO, MONTEGROSSO D'ASTI, CASTAGNOLE LANZE, COAZZOLO PER LA GESTIONE DEGLI ITINERARI DENOMINATI “LE COLLINE DEL MARE ASTIGIANO” E “DALLA LANGA AL MONFERRATO PER ANTICHE VIE MEDIEVALI” AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2010 E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE 9R DEL 16/11/2012.

CONVENZIONE CON I COMUNI DI BELVEGLIO, COSTIGLIOLE D'ASTI E VINCHIO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO PRESENTATO SUL P.S.R. 2014/2020, MISURA 7.5., OPERAZIONE 7.5.1.

CONVENZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE PER LA GESTIONE DEI SIC “VERNETO DI ROCCHETTA TANARO”, “VALMANERA” E “STAGNI DI BELANGERO.”.

CONVENZIONE RELATIVA AI PERCORSI DI “ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO” DA ATTUARSI CON GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO : LICEO CLASSICO “V. ALFIERI”, LICEO SCIENTIFICO “F. VERCELLI”, ISTITUTO MAGISTRALE “A. MONTI”.

#### **4.4 Attività formativa e informativa**

Come consuetudine, il CEA dell'Ente predispone il catalogo delle proposte didattiche. I progetti contenuti nel catalogo sono caratterizzati da tre fondamentali aspetti tra loro complementari: il contenuto, il contesto e il metodo. Per quanto riguarda il contenuto tra gli argomenti trattati vi sono: la botanica, la zoologia, la cultura locale, la paleontologia, l'interpretazione del paesaggio. Tali argomenti diventano occasione per introdurre i temi della biodiversità, dell'ecologia, dell'impatto antropico, della sostenibilità. Il contesto è chiaramente riferibile ai territori gestiti ed alla rete dei geositi che diventano veri e propri laboratori all'aperto, “ambiti educativi” privilegiati, assai diversi dalla “consueta” aula scolastica. Riguardo al metodo, ogni attività mira a privilegiare la partecipazione diretta degli alunni attraverso escursioni di ricerca, osservazioni in campo, attività laboratoriali, uso di strumenti scientifici, momenti ludici, elaborazione di prodotti multimediali. Tale approccio con l'ambiente non è soltanto di tipo scientifico, ma utilizza al meglio anche la componente affettiva ed emozionale. I singoli percorsi sono elaborati in funzione dell'età scolare, sono “programmi aperti” , sviluppati per essere gestiti dagli insegnanti in modo personale ed originale. Il CEA mette a disposizione della fruizione scolastica e non, le strutture, gli strumenti e le professionalità dei propri operatori per realizzare corsi di formazione e incontri di coprogettazione, per produrre materiali didattici, per promuovere riunioni di approfondimento e valutazione in itinere dei singoli progetti/ percorsi. Per lo svolgimento delle attività di educazione ambientale

risultano essenziali i ruoli offerti dal Museo Paleontologico Territoriale dell'Astigiano e del Monferrato e dalla rete dei geositi. A questo proposito l'impegno del CEA è quello di promuovere sempre più un rapporto di circolarità museo-territorio, così che la visita al museo susciti il desiderio di andare alla scoperta di nuovi significati da individuare nel territorio circostante, e al tempo stesso che anche il territorio rimandi al museo, in una integrazione reciproca.

Per gli utenti della scuola primaria la metodologia alla quale il CEA si ispira è quella dell'interpretazione naturalistica, che coinvolge non solo la sfera razionale e cognitiva, ma anche quella sensoriale ed emotiva e prevede la partecipazione attiva all'azione didattica, secondo il principio dell'imparare facendo e del lavoro insieme, che si ritengono le più efficaci per avvicinare i ragazzi allo spazio naturale e al territorio in modo pieno e coinvolgente.

Per le classi della secondaria di secondo grado le proposte del CEA si indirizzano con nuove proposte presenti nel catalogo, in particolare, la conoscenza del territorio di appartenenza, attraverso la pratica dell'outdoor (trekking, percorsi mountain bike, nordic walking).

Gli operatori che attuano i programmi del CEA in collaborazione con i dipendenti dell'Ente sono professionisti dell'educazione ambientale e dei processi formativi, con competenze specifiche in diversi ambiti disciplinari, dalla biologia alla geografia, alla zoologia, dalla pedagogia alla paleontologia, all'ecologia, alla botanica. Completano le competenze di alcuni operatori, le professionalità maturate con il conseguimento dei titoli di accompagnatore naturalistico e guida turistica.

Le proposte didattiche del CEA ed i relativi contenuti sono consultabili sul sito dell'Ente.

➤ Corsi per guide naturalistiche, selecontrollori etc:

Corsi base operatori Outdoor : le zone coinvolte sono Rocchetta Tanaro e dintorni, Masio e dintorni, Vigliano d'Asti, Montaldo Scarampi e dintorni, altissima Langa ; alcuni trekking si sono svolti in notturna e con la luna piena.

Corso Università delle Tre Età (ex UTEA) di Asti, chiusura anno accademico 2015/2016 denominato “Tesori del Mare Padano e scrigni di biodiversità” : dieci lezioni dal 29 ottobre 2015 al 14 marzo 2016 per un impegno orario di 18 ore complessive, ed apertura del nuovo a.a. 2016/2017 denominato “Le Scienze naturali nel territorio astigiano”: undici lezioni dal 03 novembre 2016 al 06 aprile 2017 – Partecipazione al corso gratuita presso la sede del Museo Paleontologico territoriale, Palazzo Michelerio.

Gli argomenti trattati:

- **Scoperta di nuovi musei e beni ambientali delle “Colline del mare” e territorio UNESCO** (Gianfranco Miroglio – Parco Paleontologico Astigiano)
- **Pietre ornamentali del Piemonte** (dott. Mariano Gallo – Conservatore Sezione di Mineralogia, Petrografia e Geologia, Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino)
- **Aspetti geologici e paleontologici dei Colli torinesi** (Gualtiero Accornero, collaboratore del Museo di Storia Naturale “Val Salice” di Torino)
- **Il Monferrato Astigiano, terra di gessi** (dott. Daniele Ormezzano , Conservatore Sezione di Paleontologia , Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino)
- **Geologia dell'Astigiano: risorse paesaggistiche, buon vino e fragilità territoriali** (dott. Claudio Riccabone, geologo)
- **Monologo “La scoperta dell'antichità dell'uomo** (Marco Gobetti, attore, drammaturgo e regista dell'Associazione culturale Compagnia Marco Gobetti)

- **Il micro mondo sottomarino attuale e preistorico** (Ruggero Pastorino, fotografo subacqueo) (Simone Porcellana , Reef-Lab Coral Shop di Asti)
- **I SIC Siti di Interesse Comunitario: peculiarità e criticità** (dott. Alessandro Boano, ARPA) (dott. Umberto Gallo Orsi, naturalista)
- **Biodiversità nei paesaggi vitivinicoli del territorio astigiano** (dott. Enrico Caprio, Università di Torino)
- **La storia, le tradizioni ed i luoghi del Monferrato attraverso la lettura approfondita dei toponimi del territorio** (dott. Silvio Carlevaro, GAL Basso Monferrato Astigiano)
- **Visita guidata ai nuovi allestimenti del Museo Paleontologico presso il Complesso del Michelerio in Asti** (dott. Piero Damarco e dott.ssa Alessandra Fassio –Parco Paleontologico Astigiano).

Inoltre il Museo Paleontologico è stato sede di altri tre corsi UTEA, in particolare Mineralogia, tenuto dal prof. Massimo Umberto Tomalino dal 15/11/2016 al 16/05/2017 (undici incontri), Archeologia , tenuto dalla prof.ssa Cristina Ghiringhella dal 03/11/2016 al 06/04/2017 (undici incontri), Giornalismo , tenuto dal Direttore de “La Nuova Provincia” di Asti Flavio Duretto dal 15/11/2016 al 16/05/2017 (undici incontri).

Un gruppo UTEA ha inoltre partecipato il 22 novembre 2016 dalle ore 15.00 alle ore 16.30 ad una visita presso il Museo Paleontologico nell’ambito del corso denominato “Alla scoperta del territorio – Museo dei Fossili, alle origini del nostro territorio” organizzato dall’A.T.L. di Asti.

Corso di formazione per operatori del Servizio Civile: sono ospitati presso l’ Ente, per il quinto anno consecutivo, due soggetti volontari in Servizio Civile e due soggetti volontari Garanzia Giovani, per la durata di un anno, in collaborazione con l'Ufficio Servizio Civile del Comune di Asti, nell’ambito di progetti ad indirizzo paleontologico. L'attività dei quattro volontari ha permesso e permette l'apertura del Museo Paleontologico nelle ore stabilite dagli standard museali (così suddivisi da lunedì a giovedì dalle 10,00 alle 16,00 ; sabato e domenica in ora solare dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 18,00 ; sabato e domenica in ora legale dalle 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 19,00 ; chiuso venerdì) rivelandosi uno strumento fondamentale per agevolare la fruizione da parte del pubblico; si è ottenuto inoltre un supporto sostanziale nell'attività didattica con le scuole, nella catalogazione dei libri, in attività di reception e segreteria.

Si sono inoltre potuti svolgere alcuni interventi conservativi sulle raccolte paleontologiche in preparazione presso il laboratorio delle sede operativa di Valleandona. I progetti infatti si svolgono abbinando momenti formativi in campo scientifico dedicati anche alla preparazione dei reperti fossili con la finalità di implementare le raccolte del Museo Paleontologico.

➤ Proposte didattiche dell’Ente:

**Piccoli passi nel bosco** – Scuola d’Infanzia – Scuola Primaria

**Sul filo della corrente** - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo e secondo grado

**Il Parco laboratorio di biodiversità** - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo e secondo grado

**I querceti ed i piccoli corsi d’acqua** - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

**Il mare tra le colline** - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

**I grandi mammiferi del passato** - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

**Le colline del mare nel territorio Unesco** - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo e secondo grado

**Castello d’ Annone: la collina ritrovata** - Scuola Primaria

**Scuola d'avventura** – Scuola Secondaria di primo e secondo grado

**Camminando con l’acqua** - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo e secondo grado

**Alla scoperta delle erbe aromatiche e medicinali**-Scuola Primaria – Secondaria di primo e secondo grado

**I frutti della nostra terra** - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo e secondo grado

**Vita da alberi** - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo e secondo grado

**La cascina didattica** - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo e secondo grado

**Gli accoglipasseri** - Scuola d'Infanzia – Scuola Primaria

**I colori naturali** - Scuola d'Infanzia – Scuola Primaria

**Paleolab** – Scuola Primaria e Scuola Secondaria

**La porta del Parco – La stazione didattica** - Scuola Primaria e Scuola Secondaria

**Speciale Viglianottera** - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado

**I tesori del mare padano** - Scuola Primaria – Scuola Secondaria

**Progettando in verde per un futuro sostenibile** - Scuola Secondaria

**Davide Lajolo: la vita le opere e il suo mare verde** - Scuola Secondaria

**Diventiamo animali preistorici** – Laboratorio - Scuola d'Infanzia

**Fossili in 3D** – Laboratorio - Scuola Primaria

**Un giorno da paleontologo** – Laboratorio - Scuola Primaria

**Costruiamo i fossili** – Scuola Primaria.

Le succitate proposte sono state inserite a cura dell'Amministrazione Comunale di Asti, Servizio Istruzione, nella “Bakeka on line” del Sistema Educativo Locale.

Il Servizio Istruzione del Comune di Asti fornisce tutti gli anni alle classi della scuola dell’obbligo del territorio cittadino aderenti ai progetti didattici proposti dal C.E.A. dell’Ente n. 15 trasporti a titolo gratuito tra Asti e le Aree protette gestite.

Proposte “Linea Verde Giachino – catalogo 2016” : Visita guidata intera giornata al Museo Paleontologico Territoriale dell’Astigiano e Monferrato (ore 9.00/11.00), agli affioramenti fossiliferi di Cortiglione (ore 11.30/12.30), all’allestimento della balenottera di Vigliano d’Asti con relativi laboratori (ore 13.00/16.00) e in frazione Valmontasca (16.00/17.00).

Filo conduttore della giornata è la storia della “Viglianottera ”, la balenottera fossile rinvenuta a Vigliano d’Asti. L’attività si svolge sia ad Asti presso il Museo Paleontologico territoriale dell’Astigiano e del Monferrato, sia presso la Pro Loco di Vigliano d’Asti , dove i ragazzi possono ammirare la fedele ricostruzione della balenottera e dell’ambiente marino. Segue la visita agli affioramenti fossiliferi di Cortiglione. La giornata prosegue con il laboratorio di produzione di calchi e la simulazione di scavo, con cui i ragazzi mettono in pratica il vero “mestiere” del paleontologo.

Ultima tappa della giornata è la visita del sito del ritrovamento in frazione Valmontasca.

I progetti didattici sopra elencati vengono svolti, oltre che dal personale dell’Ente, anche dalle Cooperative sociali di tipo B “C.S.P.S.” e “Welcome Piemonte” .

Nell'a.s. 2015/2016 le visite guidate al Museo Paleontologico sono funzionate a pieno ritmo, con visita delle sale espositive per l'osservazione e lo studio dei reperti fossili (balene, delfini, conchiglie, etc...) ; da marzo le uscite sono state estese anche ai Geositi di Cortiglione e di Vigliano d'Asti, patria della Viglianottera, la grande balena che costituisce uno dei richiami principali del Museo. Significativa è anche la presenza di visitatori adulti individuali,

anche di soggetti inseriti nel circuito dell'Associazione Torino Città Capitale Europea e del Settore Regionale Musei e Patrimonio Culturale "Abbonamento Musei Torino Piemonte", o di gruppi organizzati.

Le visite guidate al Museo hanno una durata di un'ora circa mentre sono previste anche, uniche nel loro genere, escursioni guidate nei siti paleontologici attrezzati nei quali si possono vedere affioramenti che mostrano i fossili *in situ* e costituiscono perciò esempi di notevole spettacolarità e rappresentatività ambientale della durata di mezza giornata o giornata intera.

Progetto "L.A.B.S. – laboratori artigiani per bambini scienziati" ha lo scopo di offrire spazi fisici adeguatamente attrezzati per permettere agli alunni ed agli insegnanti di sperimentare attività scientifiche in modo autonomo o con il supporto di esperti, diventando così un coordinamento di riferimento a cui le scuole astigiane afferiscono anche per corsi di formazione ed informazione.

In analogia con il Museo A come Ambiente di Torino, la Città dei Bambini e dei Ragazzi di Genova, l'Immaginario Scientifico del Friuli Venezia Giulia, Scienza sotto i campanili del Comune di Refrancore, alcuni Enti ed Associazioni (Polo Universitario ASTISS, l'Ufficio Istruzione della Città di Asti, il Museo Paleontologico, la Scuola di Biodiversità di Villa Paolina WWF, l'Istituto Agrario "Penna") si sono uniti per dare risposta alle necessità e difficoltà, didattiche, formative e logistiche che le scuole primarie astigiane avevano nell'affrontare proficuamente i temi scientifici.

Primo momento di incontro 01° giugno 2016.

L'Ente ha accolto nel corso del 2016 l'iniziativa denominata "La scoperta dell'antichità dell'uomo", lezione recitata condotta dall'attore e regista Marco Gobetti, scritta da Valentina Cabiale con la supervisione scientifica del paleontologo dell'Ente, Piero Damarco, del dott. Daniele Ormezzano (Museo Regionale di Scienze Naturali), del dott. Francesco Scalfari (Direttore di UNIASTISS). Si è trattato di raccontare la storia dell'uomo attraverso le scoperte della paleontologia, archeologia e antropologia.

Infatti per lungo tempo non ci si è preoccupati di stabilire a quanto risalisse l'origine dell'uomo ; i testi biblici, presi alla lettera, sembravano indicare che la storia dell'uomo e della terra non coprisse un periodo maggiore di 6000 anni ; le scoperte scientifiche, paleontologiche ed archeologiche che si sono succedute in ambito occidentale a partire dalla metà del XIX secolo hanno stabilito che i diretti antenati dell'uomo moderno sono comparsi in Africa intorno a 2,5 milioni di anni fa, mentre i primi homo sapiens probabilmente sono apparsi circa 200.000 anni fa.

L'iniziativa è stata realizzata dall'Associazione culturale Compagnia Marco Gobetti di Torino con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte e la collaborazione del Polo Universitario Asti Studi Superiori, "Progetto culturale" della Diocesi di Asti e CAMERA – Centro Italiano per la fotografia.

Hanno partecipato alcune classi dell'Istituto "Monti" (4A Liceo Scientifico – ins. Gianni Valente) e dell'Istituto "G.A. Giobert" (3° CAT – ins. Letizia Milone).

Ci sono state cinque repliche in luoghi diversi nell'Astigiano e del resto del Piemonte, tra aprile e settembre 2016.

Escursione con gli studenti (circa 60) del Corso di Paleontologia per la laurea triennale in Scienze Naturali del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Torino, comprendente una visita al sito paleontologico di Cortiglione, loc. Crociera, e al Museo nella giornata di venerdì 11 novembre 2016.

L'Associazione Asintrekking asd, in collaborazione con l'Ufficio Istruzione del Comune di Asti, ha organizzato due gite presso la Riserva Naturale di Valleandona, Valle Botto e Val Grande il 14/07/2016 e il 04/08/2016 per l'intera giornata con l'accompagnamento degli asinelli.

Al fine di estendere la visibilità delle proposte didattiche dell'Ente nel 2016 questo Ente ha acquistato dalla Società Editrice Bandusia srl - Gruppo La Fabbrica, Via Lanino n.5, Milano, spazi pubblicitari relativamente al Museo Paleontologico Territoriale nell'ambito della rivista "Didatour Annuario", distribuita in 150.000 copie nominali nella prima metà di settembre di ogni anno in tutte le scuole italiane, pubbliche e private, di ogni ordine e grado (dalle primarie alle secondarie di II grado), direttamente ai docenti referenti del turismo scolastico con la presentazione delle principali proposte e destinazioni per i viaggi di istruzione ; l'offerta comprende sia la pubblicità sul portale [www.didatour.it](http://www.didatour.it), dove le varie proposte di gita o attività didattica sono ricercabili con un criterio geografico o tematico, utilizzato da più di 35.000 docenti ogni anno, sia il servizio di Newsletter dedicato, con oltre 60.000 indirizzi mail personali di docenti responsabili del turismo scolastico.

La suddetta rivista "Didatour Annuario" è utilizzata dalle principali realtà e strutture che si occupano di turismo scolastico e la loro presenza, che si rinnova ogni anno, è garanzia dell'efficacia degli strumenti di comunicazione adottati.

Nel 2016 l'Ente ha accolto la domanda di contributo presentata dall' Associazione Archeologica "Le Muse", associazione di volontariato di cui alla Legge 11/08/1991 n. 266, C.F. 97751030012, con sede legale in Torino, via Durandi n. 2, per la realizzazione del progetto denominato "Un tuffo nel tempo – Proposte culturali per valorizzare il Museo dei Fossili", al fine di accoglienza al pubblico, assistenza di sala, visite guidate, elaborazione di eventi ed attività didattiche.

L'Ente ha anche sottoscritto nel 2016 una convenzione con la Società Dedalus Healthcare Systems Group Piemonte s.r.l., con sede in Via Orfanotrofio n. 10, Asti, al fine dello svolgimento di servizi amministrativi e per l'ambiente per la gestione del Museo Paleontologico Territoriale dell' Astigiano e della Riserva Naturale di Valle Andona, Valle Botto e Val Grande ; in particolare la suddetta convenzione prevede lo svolgimento, da parte della Società, di servizi per l'ambiente quali l'organizzazione e la gestione della rete informatica del Museo Paleontologico, la programmazione informatica di progetti di educazione ambientale, l'attività di ricerca e consulenza naturalistico-paleontologica, l'organizzazione e l'accompagnamento di gruppi, l'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento e di servizi amministrativi quali attività di segreteria, vendita gadgets ed opuscoli, gestione informatica dei flussi didattici e turistici.

#### 4.5 Mostre, manifestazioni, eventi

	Organizzazione e gestione interna	Organizzazione e gestione affidate all'esterno	n° utenti
N° mostre	3	5	n.c.
N° manifestazioni/ eventi	3	1	n.c.
N° gemellaggi	NO	NO	n.c.
N° altro (specificare)	0	0	n.c.

“ART BONUS – Mecenati di oggi per l’Italia di domani” , Asti storie di bellezza - il mare in collina da noi è realtà : siamo la terra delle balene e delfini di tre milioni di anni fa. Venerdì 24 giugno 2016 alle ore 15,30 si è tenuto presso il Museo Paleontologico un convegno e dibattito moderato da Angela Motta (Consigliere Regionale) alla presenza del Sindaco di Asti e del Presidente della Provincia di Asti con interventi dell’ on. Flavia Piccoli Nardelli (Presidente della VII Commissione Cultura Camera dei Deputati), dell’ on. Silvia Fregolent (Vice Presidente della VI Commissione Finanze Camera dei Deputati), di Antonio Ferrentino (Presidente Città del Bio), di Andrea Cerrato (Assessore al Turismo ed Agricoltura del Comune di Asti).

L’ Art Bonus è un regime fiscale agevolato per chi sostiene la cultura con donazioni in denaro ; dal 2014 chi fa un versamento a tal fine fruisce di un credito di imposta pari al 65% dell’importo elargito.

Il convegno dibattito, con ingresso libero, è stato rivolto in particolare a rappresentanti delle associazioni culturali ed economiche del territorio, istituti di credito e fondazioni bancarie.

Nell’ambito del progetto “Art Bonus” l’autore ed organizzatore della mostra fotografica denominata “Ho visto Le Corbusier”, ing. Renato Morra, tenutasi nel mese di dicembre 2016 presso Casa Buneo Eventi in Asti ha manifestato l’intenzione di donare una parte del ricavato della eventuale vendita delle immagini al recupero dello spazio interno della Chiesa del Gesù.

Progetto di creazione del più grande parco al mondo di Nordic Walking che racchiude fossili e natura in tutto il territorio provinciale di Asti, su percorsi esistenti o da tracciare da nord a sud per un totale di 75 km in ambienti naturali di indubbio richiamo turistico.

Tutto ciò nell’ambito del Distretto Paleontologico , che ha coinvolto anche i piccoli produttori di canapa, miele, zafferano, erbe officinali, così come l’idea di un “Bio-distretto” per esaltare le produzioni dell’agricoltura biologica e convenzionale in collaborazione con l’Associazione nazionale Città del Bio.



Il territorio del Parco naturale di Rocchetta Tanaro e zone adiacenti (strada campestre nell'area del rio Rabengo) è luogo di allenamento del campione di Sleddog Fabio Raviola di Asti con i suoi quattro Siberian Huskies che tirano un carrello a quattro ruote nel periodo da ottobre a marzo ogni fine settimana.

Presso il Museo Paleontologico è stato organizzato lunedì 16 maggio 2016 dalle 8,30 alle 12,30 il meeting del Consiglio Cittadino dei Ragazzi in collaborazione con il Servizio Istruzione del Comune di Asti, le Città sostenibili delle bambine e dei bambini , con colazione per tutti i partecipanti per un totale di 36 bambini e 3 accompagnatori. Ha partecipato anche il Sindaco di Asti nella sua qualità di Difensore dei bambini.

Partecipazione alla terza edizione del Bologna Mineral Show – expo Bijoux nel mese di ottobre 2016.

Partecipazione alla prima edizione di GEOBRA , Mostra mercato di minerali e fossili, ad ingresso gratuito presso il Movicentro di Bra, dalle ore 9.00 alle ore 19.00 dei giorni sabato 23 e domenica 24 aprile 2016, organizzata dalla Città di Bra, dall'Associazione Amici dei Musei di Bra, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, dal Museo Civico Craveri di Storia Naturale e dallo Studio Geologico Terenzi.

Partecipazione alla prima edizione della Rassegna mineralogica “MineraLUSERNA” , ad ingresso gratuito presso l'Auditorium comunale, nei giorni di sabato 07 e domenica 08 maggio 2016 , organizzata dal Comune di Luserna San Giovanni, dall'Associazione Commercianti ed Artigiani di Luserna San Giovanni e dal Gruppo Mineralogico Pinerolo e Valli.

Partecipazione alla 45<sup>a</sup> edizione di Euromineralexpò al Pala Alpitour di Torino dal 30 settembre al 02 ottobre 2016.

Il 20 ottobre 2016 , in occasione della Giornata Europea delle Alberate, l'Ente ha ospitato i Circoli Astigiani di Legambiente e l'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano per riflessioni sulle alberate cittadine ed extraurbane, con lettura della lettera del Presidente francese Georges Pompidou del 1970 contro gli abbattimenti delle alberate.

“Asti Città Museo” – In Museo con mamma e papà (stagione 2015-2016)” : sabato 28 maggio 2016 alle ore 10.30 presso il Museo Paleontologico l'iniziativa denominata “Grandi novità in Museo”.

Messa in onda di un servizio sul Museo Paleontologico nell'ambito di una puntata di “Finestra sul Comune” dedicata ad Asti in data 06 novembre 2016 sulle emittenti televisive For Music e Quarta Rete Blu.

Nell'ambito della rassegna “Suoni del mare...suoni della terra”, concerto intitolato “Sguardi” del Betti Zambruno trio (quindici brani musicali che intendono raccontare storie e storia: dalle antiche ballate popolari alle canzoni d'autore, trasmigrando dal folk al jazz), sabato 23 luglio 2016 presso la Piazzetta della Chiesa Parrocchiale di Valleandona (AT).

Mostre:

MOSTRA DI MINERALI “HASTAGEMS 2016” – domenica 12 giugno 2016 nel cortile del Michelerio, alla presenza di cercatori e collezionisti, con possibilità di trovare campioni anche molto belli,

MOSTRA FOTOGRAFICA “MONDI SOMMERSI NELLA SPIRALE DEL TEMPO” del fotografo Ruggero Pastorino dal 12 giugno 2016 al 12 settembre 2016,

MOSTRA DI SCULTURA “TRAPASSATO PROSSIMO – VIAGGIO TRA STORIA E FANTASIA...” opere di Giorgio Grosso esposte dal 26 novembre 2016 all’08 gennaio 2017,

MOSTRA TEMPORANEA “I PESCI FOSSILI DEL SITO CASCINA GUARNERA” presso il Centro Culturale “G. Borsalino” di Pecetto di Valenza (AL) in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo, l’Amministrazione Comunale di Pecetto di Valenza, il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino, l’Ente di Gestione delle Aree Protette del Po vercellese-alessandrino.

Evento più significativo:

“VIA ALLA RISERVA NATURALE PIANA DEL TANARO” – La piana del fiume Tanaro diventerà area protetta. Lo ha deciso il Consiglio comunale di Asti, votando l’adesione, proposta dall’assessore all’ambiente Maria Bagnadentro, al progetto di riserva naturale sviluppato dal Parco Paleontologico Astigiano. Si tratta di un progetto ampio, che comprenderà specchi d’acqua e rii di otto comuni, da Calosso fino ad Antignano, per poi estendersi sul SIC “Stagni di Belangero” tra Isola d’Asti, Revigliasco e Asti. La Riserva unirà diverse zone umide in un unico corridoio ecologico, spiega Enrico Panirossi, presidente della Commissione Ambiente del Comune di Asti, si tratta di alcuni tra gli ambienti oggi più minacciati dai cambiamenti climatici. Mettendo sotto tutela l’area abbiamo fatto non solo il bene di specie animali e vegetali, ma soprattutto abbiamo fatto bene a noi stessi.... omissis...”.

#### **4.6 Sponsorizzazioni e patrocini nell’anno**

Progetto “Nati con la cultura per un museo family friendly” : l’ Ente ha aderito a questo progetto dell’Associazione Torino Città Capitale Europea e Compagnia San Paolo e Fondazione Medicina e Misura di Donna e Osservatorio Culturale del Piemonte, rivolto alle famiglie con bambini nella fascia d’età 0 – 6 anni.

Nell’ambito della Rassegna “A.S.T.I. FEST – Festival dell’Architettura Astigiano” organizzata dall’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Asti, con il patrocinio del Comune di Asti, del Consiglio Nazionale degli Architetti, P.P.C. e della Federazione Interregionale Ordini Architetti del Piemonte e Valle d’Aosta, sono stati realizzati presso il Museo Paleontologico tre eventi (sabato 07 , sabato 14 e sabato 21 maggio 2016) consistenti in convegno e a seguire tavola rotonda per discutere ed approfondire i temi legati alla città ed ai suoi abitanti, all’architettura ed alla pianificazione urbana, in particolare la “Rigenerazione Urbana”.

Il giorno 02 marzo 2016 gli Allievi Vice Ispettori del Corpo Forestale dello Stato per un totale di circa 30 soggetti provenienti da varie regioni italiane e partecipanti al corso di formazione presso la scuola C.F.S. di Ceva hanno visitato la Riserva Naturale di Valleandona ed il Museo Paleontologico

Il giorno 09 aprile 2016 l’Associazione A.S.D. Armonia & Movimento di Felizzano (AL) ha organizzato presso il Parco Naturale di Rocchetta Tanaro una camminata con al termine un piccolo ristoro nell’area pic nic del parco.

Il Servizio Istruzione del Comune di Asti in collaborazione con Le Città delle bambine e dei bambini ha organizzato il 10 aprile 2016 presso il cortile del Michelerio il “Bazarino di Primavera 2016” , riciclo e scambio dell’usato (oggettistica, giocattoli, fumetti, libri, dvd ecc...) a cura dei ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado di Asti. Il Chiostro ha fatto da cornice agli oltre 150 ragazzi partecipanti nelle 55 bancarelle allestite che hanno registrato a fine giornata un saldo positivo. La Biblioteca di Asti “G. Faletti” ha riproposto la bancarella cult di libri usati, l’Associazione Gioco Animazione e Movimento ha creato libri con le 5 R del momento (ridurre, riutilizzare, riparare, riciclare, rallentare), la Caffetteria Battisti ha offerto il caffè.

Domenica 29 maggio 2016 si è tenuta a Rocchetta Tanaro (AT) la manifestazione “La Barbera in festa 2016” presso la Cantina Post dal Vin abbinata alla manifestazione “Il Parco è ...”, passeggiata con i guardiaparco nel Parco Naturale di Rocchetta Tanaro.

Lunedì 30 maggio 2016 e sabato 04 giugno 2016 l’Ente ha organizzato un incontro dal titolo “Scienza e territorio” ed è stato ospite esterno con reperti fossili nell’ambito della manifestazione “Sotto i campanili .....1,2,3 Scienza!” del Comune di Refrancore presso il teatro parrocchiale del Comune.

Il Parco Naturale di Rocchetta Tanaro è stato sede il 13 giugno 2016 di un convegno dal titolo “Le opportunità del territorio : ecoturismo, formazione ed educazione ambientale. La cooperazione per lo sviluppo dell’economia e dell’impresa sociale” di Lega Coop. Piemonte, Cooperativa C.S.P.S. e Pachamama Association per illustrare il progetto “Pachamama e Comuni Outdoor” ad esponenti regionali e agli addetti ai lavori alla presenza di Giorgio Ferrero, Assessore Regionale all’Agricoltura, Anna Di Mascio, Responsabile Legacoopsociali Piemonte, Patrizia Malvicino, Responsabile Ufficio Territoriale Alessandria ed Asti Legacoop Piemonte, Silvana Accossato, Presidente V Commissione Regionale del Piemonte.

L’Associazione Sportiva Dilettantistica Pedale Canellese ha organizzato il 19/06/2016 una escursione nel Parco Naturale di Rocchetta Tanaro per un gruppo di piccoli ciclisti e loro accompagnatori con una merenda finale nel fondovalle del Ronsinaggio e nell’area attrezzata adiacente.

Il Museo Paleontologico ha ospitato nel suo cortile nel mese di giugno 2016 la 16<sup>a</sup> edizione della manifestazione “Gustadom”, passeggiata enogastronomica alla scoperta di cortili, giardini e palazzi storici del rione Cattedrale, fra specialità e vini del territorio, organizzata dal Comitato Palio del rione Cattedrale e con la collaborazione della Confartigianato. In particolare la domenica è stata prevista la visita denominata “Spazi e luoghi nascosti: archeologia, architettura e paleontologia”, iniziativa dell’associazione CulturalMente alla scoperta del rione Cattedrale e del Museo Paleontologico.

I<sup>a</sup> edizione della Festa dell’Umanità: Le origini, Asti, sabato 26 novembre 2016, svolta nell’ambito dell’edizione 2016 del progetto “Dal Monferrato al mondo passando per l’Etiopia” patrocinato dalla Presidenza del Consiglio Regionale del Piemonte, dalla Provincia di Asti, dal Comune di Piovà Massaia, che ha visto questo Ente tra i partners culturali.

“Scheletri e misteri del passato”, Halloween, lunedì 31 ottobre 2016, in collaborazione con Asti Città Musei, Palazzo Alfieri, Civico Istituto di Musica “G. Verdi”, Palazzo Mazzetti : spettacolo di giocoleria con il giullare sputa fuoco, visita stregata al Museo.

Il Lions Club Asti Host ha ospitato l'Ente in una serata dedicata al Museo con l'intenzione di procedere all'allestimento di una aula didattica in una eccellenza a livello internazionale in ambito paleontologico con una ricaduta turistica, didattica e ambientale in quanto presenta resti fossili di cetacei astigiani noti a livello internazionale appunto come la Balenottera di Valmontasca, la Balena di Portacomaro, la Balena di San Marzanotto, i Delfinidi di Belangero e di Settime.

Venerdì 30 settembre 2016 presso la ex Chiesa del Gesù, Palazzo Michelerio, incontro e laboratorio "Un nuovo luogo per Fuoriluogo", organizzato da Hangar Piemonte nell'ambito di Fuori Luogo Festival, progetto dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte coordinato da Fondazione Piemonte dal Vivo. Il tema : come recuperare uno spazio cittadino rimasto vuoto o inutilizzato? Una riflessione quindi sul passaggio dalle "buone prassi" fino ad una vera e propria politica e linea di condotta sul tema. La giornata ha avuto una appendice pomeridiana, un laboratorio riservato alle associazioni ed agli operatori impegnati in progetti culturali sul territorio con approfondimenti sulle diverse modalità di finanziamento e di raccolta fondi. Al termine cocktail party.

Venerdì 30 settembre 2016 "La notte dei ricercatori 2016" – durante tutta la giornata laboratori scientifici a cura di LABS – Laboratori Astigiani per Bambini Scienziati, in collegamento con il laboratorio di Scienze di Refrancore, Scuola di Biodiversità di Villa Paolina, Associazione Genitori Insieme e Scienza sotto i campanili. Al pomeriggio presso il Museo "Scienza in piazza" (attività ed esperimenti gestiti dai ragazzi delle scuole elementari e medie), Le "Magie" della scienza a cura di Andrea Vico, divulgatore scientifico (Centro Scienza onlus), attività con i ricercatori della SUISM di Asti: Quadrato d'Equilibrio, Eight Balance Test, Test di Valutazione delle Abilità Grosso Motorie.

Adesione alla iniziativa "Adotta un filare nelle Lanze" del Comune di Castagnole delle Lanze facente parte della Associazione "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe, Roero e Monferrato".

Il Circolo Amici di Montegrosso Cinaglio in collaborazione con il gruppo "Camminare lentamente" ha organizzato nella giornata del 02/07/2016 nelle ore serali una camminata su un percorso che comprende sentieri nell'area della Val Grande – Valoesia.

Nell'ambito degli Itinerari letterari di Davide Lajolo a Vinchio organizzati dalla Associazione culturale Davide Lajolo onlus si sono organizzati:

29 maggio 2016 : Ulisse sulle colline, passeggiata nella Riserva naturale della Val Sarmassa, dalla Cantina di Vinchio-Vaglio Serra attraverso la Riserva naturale al Bricco di Monte del Mare, luogo di lavoro contadino e di libertà partigiana, e a La Ru, quercia secolare e monumento naturale della Riserva, spazio per letture, arte e musica;

19 giugno 2016 : Inaugurazione del Bosco Magico al Bricco di Monte del Mare – il progetto è volto ad aiutare il bosco ad estendersi in modo ordinato e a valorizzare i passaggi sui sentieri e nell'area centrale. Sono previsti il giardino delle farfalle, il riallestimento del casotto secondo le sue originarie funzioni agricole, lo spazio di gioco per i bambini, l'indicazione di punti di osservazione del paesaggio, allestimento di segnali per conoscere gli uccelli, presenza di "gocce di poesia" tra gli alberi, dedica agli alberi.

Sabato 03 settembre 2016 si è tenuto nella ex Chiesa del Gesù un convegno intitolato "La Custodia del Creato".

Nell'ambito della rassegna "Asti Musica" che si è tenuta ad Asti dal 04 al 20 luglio 2016 si sono tenute presso il Museo Paleontologico sia la conferenza stampa di presentazione lunedì 27 giugno 2016 alla presenza del Comune di Asti (Sindaco, Fabrizio Brignolo, Assessore alla Cultura/Direttore Artistico del festival, Massimo Cotto, dirigente del servizio, Gianluigi Porro) e di Asti Servizi Pubblici (A.S.P.) S.p.A. con la Presidente, Giovanna Beccuti, e l'Amministratore delegato, Paolo Golzio, sia la serata inaugurale del 04 luglio 2016 con la partecipazione degli "Accordi Disaccordi", un trio che si orienta su un repertorio gipsy jazz riproponendo in chiave moderna i classici della migliore musica jazz e manouche degli anni Trenta. Il Festival quest'anno ha avuto il supporto di Banca C.R. Asti, Fondazione C.R. Asti, Iren, AEC, Energrid, La Stampa.

Nell'ambito della manifestazione "Arti e Mercanti" organizzata come ogni anno il quarto fine settimana di settembre (24 – 25/09/2016) ad Asti dalla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa, l'Ente ha partecipato quale luogo di interesse culturale insieme agli altri musei e palazzi del Comune di Asti al fine di richiamare i numerosi visitatori che ogni anno partecipano all'evento.

#### **4.7 Servizi informativi e promozionali**

➤ Materiale prodotto e/o realizzato :

- fornitura ed installazione di due banner bifacciali formato 400x90 cm. e di un pannello in dibond formato 272x90cm. per l'allestimento del Museo Paleontologico territoriale astigiano,
- fornitura di n. 36 pannelli in forex 50x50x5, n. 4 pannelli in forex 93x140x1, n. 1 pannello in forex 100x140x1 , n. 10000 volantini formato A6 carta patinata lucida 250 gr., n. 500 locandine formato A4 carta 135 gr. E n. 10 manifesti 180x110 per l'allestimento del Museo Paleontologico territoriale,
- fornitura di n. 25 pannelli forex 3mm. stampa vinile adesivo polimerico laminato opaco f.to 50x70 e di n. 2 pannelli lastra piuma 10mm. stampa vinile adesivo laminato opaco f.to 200x130 per la realizzazione della mostra fotografica "Mondi sommersi" ,
- acquisto da concessionaria di pubblicità del servizio di pubblicità della manifestazione "Hastagems 2016" consistente in pannello itinerante sulla navetta circolante nel centro storico della Città di Asti,
- realizzazione di opuscolo per ipovedenti "Musei astigiani: l'accessibilità , non solo con gli occhi" a cura della dott.ssa Federica Plenteda in collaborazione con Asti A.P.R.I. Onlus, Città di Asti e Centro Servizi Volontariato Asti e Alessandria.
- realizzazione di opuscolo redatto nell'ambito della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

➤ Informatizzazione e pagine web dell'Ente:

Affidamento dell'incarico per la stesura di comunicati stampa in relazione alle attività del Museo Paleontologico territoriale dell'astigiano, dei Geositi e delle Aree protette gestite, per la realizzazione di fotografie relative alle suddette attività, per la gestione dei rapporti con i media locali e nazionali, compresa l'organizzazione di conferenze stampa, e la realizzazione della relativa rassegna stampa (cartacea e on line).

Affidamento del servizio di protocollo informatico denominato "Suite Gestionale Buke' – Segreteria Generale – Protocollo e Archivio".

Approvazione da parte dell'Ente del Piano di Informatizzazione dell'Ente, a norma dell'art. 24 comma 3-bis del D.L. 90/2014, ai sensi del DPCM 285/2014 e del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD).

➤ Gadgets:

Nel bookshop dell'Ente sono in vendita gadgets, libri e pubblicazioni naturalistiche di cui la maggior parte a carattere paleontologico.

Alcuni gadgets in vendita: Coral Bamboo, ammoniti goniatides, pietre/minerali, labradorite e quarzo, bracciali madreperla, ciondoli teschi, sezione Amminite, Cleoniceras, calamite varie, animali marmo, cristalli di rocca, denti di squalo, denti di mosasauro, trilobiti piccoli e grandi, trilobiti non matrice, opercoli, ricci di mare, ammonite piriticizzata, surisite, nautiloidi ortoceras, aragonite, coralli, con una entrata dell'anno pari a circa € 8.696,60=.

Alcune pubblicazioni in vendita:

pubblicazioni a carattere paleontologico:

Damarco Piero Emilio, *La formazione di un territorio – Storia geo-paleontologica dell'Astigiano*. Quaderno Sc. dell'Ente Parchi Astigiani n. 7, pp. 312, Asti, 2009.

Pavia Giulio, Bortolami G. & Damarco Piero Emilio, *Censimento Dei Geositi del settore regionale della Collina di Torino e Monferrato*, Quaderno Scientifico n. 5, 146 pp., Ente Parchi Astigiani - Comunicazione, Cuneo, 2004.

Damarco Piero Emilio, *Conchiglie attuali e fossili*, Guida Didattica n. 2, Ente Parchi Astigiani, stampato in proprio, 2003.

Damarco Piero Emilio, *Paleontologia dell'Astigiano. Storia della formazione del territorio*, Guida Didattica n. 1, Ente Parchi Astigiani, stampato in proprio, 2002.

Pubblicazioni a carattere naturalistico:

Bo Tiziano, Fenoglio S. & Ravetti Francesco, *Manuale di riconoscimento dei principali gruppi di macroinvertebrati bentonici fluviali*, Quaderno Scientifico n. 8, pp. 128, Asti, 2010.

AA.VV., *La Riserva Naturale della Val Sarmassa. Note sul Convegno "La Riserva Naturale della Val Sarmassa: risorsa economica e culturale del territorio"*. In "Culture", III, n. 7, pp. 13-58, Diffusione Immagine Ed., Asti, 2004.

Nosenzo Laura, *La casa sull'albero. Microstorie tra uomini e piante*, 175 pp., Ente Parchi Astigiani - Edizioni Grafiche Acqui terme (AL), 2003.

Correggia Franco, *Flora vascolare del settore Nord- occidentale della Provincia di Asti (Piemonte, Italia NW)*, Quaderno Scientifico n. 4, estratto da Rivista di Storia Naturale, vol. XXIII, 96 pp., Comunicazione, Cuneo, 2002.

Scuola Media Statale "C. Mandrino" - Mombercelli, *Penne, piume e fantasia*, Quaderno didattico n. 2, 92 pp., Ente Parchi Astigiani, Asti, 2002.

Allegro Gianni, *La Carabidofauna dell'Oasi WWF "Il Veneto" di Rocchetta Tanaro (Asti, Piemonte) - I Carabidi insetti di successo*, Quaderno Scientifico n. 3, estratto ampliato da Rivista di Storia Naturale, vol. XXII, 48 pp., Comunicazione, Cuneo, 2001.

Scuola Media Statale "A.Fagnano" - Rocchetta Tanaro, *Alberi e arbusti - Mistero e bellezza*, Quaderno didattico n. 1, 96 pp., Ente Parchi Astigiani, Asti, 2001.

Picco F. & Ravetti Francesco, *Flora vascolare del Parco Naturale regionale di Rocchetta Tanaro (Provincia di Asti, Piemonte)*, Quaderno Scientifico n. 1, estratto da Rivista di Storia Naturale, vol. XXI, 64 pp., Comunicazione, Cuneo, 2000

Debernardi P. & Patriarca E., *I Mammiferi delle aree protette astigiane: inventario e caratterizzazione ecologica preliminare (Provincia di Asti, Piemonte)*, Quaderno Scientifico n. 2, estratto ampliato da Rivista di Storia Naturale, vol. XXI, 32 pp., Comunicazione, Cuneo, 2000.

Scuola Media Statale "A.Fagnano" - Rocchetta Tanaro, *C'era una volta il mare. Storie di mare, storie di terra nel luogo di confine tra fantasia e realtà*, 64 pp., Edizioni Abele, Torino, 1996.

#### 4.8 Strutture per la vigilanza e per attività gestionali:

Tipologia	Esistenti n°	Realizzazione nell' anno n°	Uscite € di straordinaria manutenzione
Casotti	0	0	
Altane per interventi appostamento notturno	3	1	In economato
Laboratori, macelli, altro (specificare)	0	0	

### 5 INTERVENTI DI TUTELA, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

#### 5.1 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE

##### ➤ 5.1.1 Flora e gestione forestale

Collaborazione alla stesura delle misure di conservazione Rete Natura 2000.

Ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale 29 giugno 2009 n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" e s.m.i. sono disposte le seguenti misure di conservazione, al fine di mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) IT1170001 Rocchetta Tanaro e IT1170005 Verneto di Rocchetta Tanaro, in applicazione dell'articolo 4 della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (denominata Direttiva Habitat), dell'articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (denominata Direttiva Uccelli) e del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche":

\*PSR 2007-2013 misura 323 azione 1 tipologia B. Ricerche ed interventi sperimentali per il miglioramento dei boschi di quercia del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro.

\*PSR 2007-2013 Monitoraggio del gambero di fiume autoctono ed interventi per il miglioramento dell'habitat lungo i Rii Rabengo e Ronsinaggio-Parco Naturale di Rocchetta Tanaro.

\*Progetto Margins (OekoKlimatologie - cambiamenti climatici ) in collaborazione/Coordinamento con Technische Universitat Munchen Germany e Università studi di Torino Facoltà di Agraria Dipartimento Agro.selvi.ter.

Gestione del rischio da caduta alberi nelle aree verdi estensive (fondi di investimento) : affidamento dell'appalto di sola esecuzione dei lavori forestali di manutenzione straordinaria relativi al suddetto intervento – lotto 1, consistente in potature ed abbattimenti di alberi singoli in fondi rustici vari siti nel Comune di Asti, località Valle Botto, a circa km. 6,00 dall'uscita Asti ovest – autostrada A21 – Torino/Piacenza, ai fini di autotutela e nell'ottica di assicurare incolumità pubblica e massima sicurezza delle infrastrutture destinate sia ad attività proprie sia alla libera fruizione della cittadinanza, tramite abbattimenti e potature nelle Aree Protette ; in particolare di tutti gli alberi sono state prodotte schede identificative, con indicati i dati dendrometrici e la descrizione delle condizioni vegetative, eventuali patologie e anomalie strutturali, influenti sulla stabilità meccanica, al fine di eseguire interventi

manutentivi di quegli alberi di cui sia stimata la pericolosità statica (pericolo caduta branche) o dinamica (pericolo ribaltamento), sia se radicati su fondi di proprietà Comunale sia privati, restando il legname di risulta a disposizione dei proprietari fondiari.

Si è proceduto anche all'affidamento del Servizio Tecnico di aggiornamento del Piano di Assestamento Forestale (PFA ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Forestale di attuazione dell'art. 13 della L.R. 10/02/2009, n. 4 – gestione e promozione economica delle foreste) del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro e censimento fitostatico delle aree di fruizione, comprendente i rilievi di campo e la produzione completa degli elaborati elencati, con cartografia GIS in formato .shp, .odt, .pdf, anche secondo le modalità stabilite dal Bando PSR, Misura 2.2.5.: relazione con tabelle e foto georeferenziate, schede di descrizione particellare, carta forestale e delle altre coperture del territorio, carte dei tipi strutturali, carta degli interventi con categorie di priorità, carta della viabilità, carta delle compartimentazioni, marcatura e georeferenziazione dei portaseme delle specie interessate.

In riferimento al censimento fitostatico e all'analisi fitopatologica visiva sulle aree di fruizione (sentieri, aree di sosta, parcheggi, ecc...) all'interno delle aree protette gestite dall'Ente classificate in categoria di priorità 1 (su una scala da uno a tre, dalla massima alla minima), sono state effettuate le prestazioni elencate: censimento fitostatico con analisi fitopatologica (CF) visiva su circa 4 km. di percorrenze in aree boscate ed aree attrezzate in priorità 1, contrassegnatura permanente con numeri in placchette e georeferenziazione su alberi, con controllo periodico, formazione di database aggiornabile, contrassegnatura con vernice e martellata delle piante da abbattere.

Censimento degli alberi monumentali del territorio astigiano, infatti nell'elenco regionale degli alberi monumentali 5 di essi sono in provincia di Asti e di questi 2 sono nel territorio del Comune di Rocchetta Tanaro, sede di area protette: un faggio nella Val Du Gè e un ginepro virginiano in Frazione S. Emiliano. L'Ente è di supporto ai Comuni per la compilazione delle schede di segnalazione delle eventuali piante monumentali presenti nel proprio territorio mentre l'IPLA svolge la verifica sul campo delle segnalazioni e la valutazione degli esemplari.

### ➤ **5.1.2 Fauna**

Su richiesta dell'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.) è stata effettuata una relazione annuale che riporta l'analisi delle attività riferite alla gestione ed al prelievo della specie cinghiale svolta nel 2016, all'interno dei territori protetti, come previsto dal Piano di gestione e controllo attuale 2014-2017, secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Parere favorevole Nota I.S.P.R.A. Protocollo generale Nr. 0013025 data 26/03/2014 ) e così come indicato dal D.P.G.R. 24 marzo 2014, n.2/R (Regolamento gestione faunistica all'interno delle aree protette – Regione Piemonte).

Nella relazione annuale è stata anche richiesta la proroga dell'attuale Piano di gestione e controllo della specie cinghiale per ulteriori 3 anni come da D.P.G.R. 24 marzo 2014, n.2/R (Regolamento gestione faunistica all'interno delle aree protette – Regione Piemonte).

Durante l'anno i guardiaparco dell'Ente hanno programmato ed effettuato:

- n° 34 monitoraggi faunistici notturni sulla specie cinghiale, presso le tre aree protette gestite
- n° 12 monitoraggi attraverso sistemi di fototrappolaggio dislocati in prossimità delle zone di intervento
- n° 20 predisposizioni foraggiamenti/attrattivi sui siti per gli appostamenti serali/notturni
- n°14 interventi tecnici faunistici, con la tecnica da appostamento individuale e utilizzo di carabina e ottica di puntamento notturna, effettuata dagli operatori selezionati dell'Ente.
- n°8 interventi faunistici con la tecnica della “Girata” con gli operatori selezionati dell'Ente.
- n°16 totale cinghiali abbattuti nell'anno.



Per la prevenzione dei danni, inoltre, sono attive e oggetto di monitoraggio n° 5 “Pastori elettrici” composti da n° 2 fili a ca. 25-50 cm. dal suolo, percorsi da corrente ad alto voltaggio e a basso amperaggio. Tali impianti sono risultati particolarmente efficaci e rappresentano una discreta soluzione in termini di costi e benefici. La sperimentazione ha permesso di tutelare complessivamente ca. 42.000 metri quadrati di terreno coltivato a nocciolo e mais. Il personale dell’Ente verifica periodicamente l’efficienza/efficacia di tali sistemi.

Collaborazione con l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte per il servizio in tema di esami trichinella degli esemplari di cinghiali (sus scrofa) trasmessi in occasione di catture sul territorio delle aree protette gestite (Piano cinghiali 2015/2016 e 2016/2017).

Proposta di partenariato da parte dell’Osservatorio delle lucciole e lampiridi “Estuaire” nell’ambito di un progetto che il gruppo associativo conduce da tre anni con il CNRS (Centre National de Recherche Scientifique Francais) con l’intento di fare emergere una rete massiccia di osservazioni delle lucciole e lampiridi dovunque in Europa (in Francia è partito nel 2015 mentre si sta avviando in Italia).

### ➤ 5.1.3 Altre attività

Considerato che l’Ente ha tra le proprie competenze la conservazione, la difesa ed il ripristino del paesaggio e dell’ambiente, garantendo il corretto uso del territorio per scopi ricreativi, culturali, sociali, didattici e scientifici e per la qualificazione e la valorizzazione delle attività agricole e forestali, la conservazione degli habitat naturali presenti, con particolare riferimento alle aree aperte, che necessitano di interventi di sfalcio periodici, anche al fine di permetterne la fruizione per l’attività didattica e che, nell’ambito delle mansioni ordinarie di manutenzione della viabilità veicolare e pedonale, gli interventi per la corretta gestione del territorio ed una migliore fruizione da parte dei cittadini, in particolar modo in occasione di eventi e manifestazioni organizzate o patrocinate dagli Enti interessati, possono essere realizzati in economia con maestranze proprie o tramite affidamento a terzi o anche avvalendosi dell’attività di associazioni presenti sul territorio, nell’anno 2016 si è provveduto alla realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria delle aree verdi di pertinenza dell’Ente nell’ambito della Riserva Naturale di Valleandona, Valle Botto e Val Grande e nell’ambito del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro, della Riserva Naturale della Val Sarmassa e del Geosito di Cortiglione con affidamento ad aziende agricole delle zone interessate.

Pratiche relative alla creazione di una nuova riserva protetta del Sud dell’Astigiano e della Piana del Tanaro da Asti a Calosso comprendente anche il SIC Stagni di Belangero.

Progetto relativo a lavori di manutenzione straordinaria delle strutture di salvaguardia e di fruizione dell’affioramento fossilifero “Graziano” nella Riserva Naturale di Valle Andona, Valle Botto e Val Grande (fondi di investimento 2014).

“Parchi da gustare”: ricerca sui prodotti tipici dei Parchi nell’ambito del lavoro svolto a livello regionale per la redazione dello speciale Piemonte Parchi. In questo ambito l’Ente ha partecipato all’iniziativa legata alla Giornata Europea dei Parchi dal 21 al 29 maggio 2016 denominata “IL MENU’ DEL PARCO – un assaggio di natura” che ha lo scopo di promuovere legami virtuosi tra i parchi e gli operatori locali consistente anche in una pubblicazione scaricabile dal sito che racconta un patrimonio di sapori e saperi di 39 aree protette piemontesi.

Inoltre, sempre in questo ambito, l’Ente ha aderito all’iniziativa PIC NIC NEL PARCO del 09 ottobre 2016 a Stupinigi con i seguenti produttori del territorio : Cantine Post dal Vin Terre del Barbera S.c.A. di Rocchetta Tanaro e Azienda Agrituristica “La cà rusa” di Incisa Scapaccino.

## 5.2 TUTELA E GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

**Distretto** : nell'anno 2016 si è giunti ad una bozza di statuto per la costituzione dell'associazione “Distretto Paleontologico Astigiano”, con sede ad Asti, con le finalità di operare sul territorio della Regione Piemonte al fine della valorizzazione e della tutela dei beni culturali ed in particolare delle emergenze paleontologiche presenti nel proprio territorio ed intende intraprendere, in una logica di rete territoriale, iniziative, manifestazioni ed azioni destinate a facilitare la fruizione culturale e turistica dei siti. In relazione al Distretto, nel mese di settembre 2016 il dott. Emanuele Gaito dell'Università agli studi del Piemonte Orientale ha elaborato una approfondita analisi che si allega alla presenta relazione.

**Museo Paleontologico Territoriale dell'Astigiano e del Monferrato o Museo dei Fossili** presso il prestigioso "Palazzo del Michelerio", in origine un monastero risalente alla metà del secolo XVI : il Museo salvaguarda e valorizza il patrimonio paleontologico del territorio Astigiano-Monferrato, corrispondente al complesso geologico definito “Bacino Terziario Piemontese” ; in particolare viene spiegato al visitatore, in modo chiaro ed esaustivo, come si formano i fossili descrivendo attraverso le testimonianze fossili, soprattutto di molluschi e cetacei, i più importanti eventi geo-paleontologici occorsi negli ultimi 25 milioni di anni (tra Miocene e Pliocene) quando tutta la Pianura Padana e, quindi, anche l'Astigiano e il Monferrato erano occupati dal mare.

Le collezioni, di tutto rilievo, offrono un quadro completo del patrimonio paleontologico astigiano ; oltre ai reperti esposti sono presenti più di 14.000 fossili di proprietà statale, attribuibili in prevalenza all'epoca pliocenica e visibili su richiesta specifica.

La collezione di cetacei fossili dell'astigiano, ritrovati negli ultimi 55 anni in Piemonte, è una delle più importanti d'Italia e d'Europa ed annovera tra gli esemplari più rilevanti :

la Balenottera di Valmontasca (Vigliano d'Asti) (*Balaenoptera acutorostrata cuvierii*)

la Balena di S. Marzanotto d'Asti ( detta *Tersilla* in studio)

la Balena di Chiusano d'Asti (in studio)

il Delfino di Settime (AT) (*Septidelphis morii*)

il Delfinide di Belangero (AT) (in studio).

Nell'ambito del progetto culturale denominato YARD'S BELLY – ASTI RITROVATA: LA DECORAZIONE BAROCCA NELLE CHIESE CONVENTUALI ASTIGIANE. sono state svolte alcune attività:

progettazione e avvio dell'allestimento della mostra “Asti ritrovata – la decorazione barocca nelle chiese conventuali astigiane” presso l' ex Opera Pia Michelerio sede del Museo paleontologico territoriale astigiano.

Interventi di adeguamento dei locali del Museo Paleontologico territoriale dell'astigiano al fine di richiedere l' agibilità dei locali secondo normativa e in particolare del magazzino-museo attraverso la fornitura e la posa di meccanismo da applicare a n. 6 finestre con snodo cardanico e asta lunghezza 200/230 cm., compreso minuterie, e la realizzazione di n. 3 arredi fissi al primo piano esclusa stuccatura e verniciatura compreso smontaggio e rimontaggio n. 7 elementi mobili e tamponature superiori e laterali in legno multistrato mm. 18.

Interventi di messa in sicurezza dei locali del Museo Paleontologico territoriale dell'astigiano attraverso il posizionamento di protezioni dotate delle previste caratteristiche di legge (materiali resistenti ai liquidi, oli ed acidi basici, antimuffa, antibatterici, atossici, ammortizzanti, insonorizzanti, termoisolanti, lavabili, conforme alla normativa UNI EN 71-3:2013), al fine di proteggere i visitatori da urti accidentali verso spigoli in muratura o cemento, ferro o legno, orizzontali o verticali.

Interventi di messa in sicurezza dei locali del Museo Paleontologico territoriale dell'astigiano e in particolare della Chiesa del Gesù attraverso la fornitura e la posa di ringhiere h. 100 cm. per passatoia in legno composte da tubolare mancorrente superiore, parapiede inferiore, fissaggio mediante viti e verniciatura, al fine di proteggere i visitatori da urti accidentali.

Intervento di fornitura e posa di ringhiere per passatoia in legno compresa verniciatura presso la Chiesa del Gesù.

Intervento di pulizia e disinfestazione dei locali della Chiesa del Gesù, compreso trasporto e smaltimento materiale in discarica.

Oltre a questi interventi strettamente legati al Museo sono state svolte anche altre attività relative al recupero paleontologico sul territorio e i siti gestiti. Questo comporta una serie di attività tecnico-scientifiche nel laboratorio paleontologico presso la sede operativa di Valleandona per i trattamenti di pulitura e conservazione dei reperti. Inoltre si sono svolte operazioni periodiche sugli affioramenti per garantirne la salvaguardia dei reperti e l'agibilità delle strutture.

È continuata nel 2016 l'inserimento del Museo Paleontologico da parte dell'Associazione Torino Città Capitale Europea e del Settore Regionale Musei e Patrimonio Culturale nell'iniziativa "Abbonamento Musei Torino Piemonte" a seguito di sottoscrizione di apposita convenzione.

Continua la collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte per pareri e informazioni scientifiche in merito a pratiche autorizzative per coltivazioni di cave e a integrazioni di PRCG di alcuni Comuni delle provincie di Asti ed Alessandria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004, per quanto riguarda il rischio d'incidenza delle opere previste sui beni paleontologici.

D'intesa con la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, con la collaborazione del Comune di Pecetto di Valenza (AL), del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e dell'Ente di gestione del Po, tratto alessandrino-vercellese, sono state ultimate le attività per la progettazione e la realizzazione di una sala espositiva museale inerente ai pesci fossili (ittioliti, Miocene superiore) ritrovati nel territorio comunale di Pecetto di Valenza. Collaborazione con il Dipartimento Scienze della Terra dell'Università di Torino per l'attività di laboratorio nel corso di Studi Triennale di Scienze Naturali inerente ad esperienze pratiche e di studio di un affioramento fossilifero nel territorio della Riserva Paleontologica di Valle Andona e Valle Botto. La località fossilifera oggetto di studio è situata nell'area protetta della Valle Botto, nell'alveo del Rio Cipollina, in frazione Vallendona di Asti. Il programma di attività riguarda gli affioramenti delle "Sabbie di Asti", caratterizzati da associazioni a molluschi del Pliocene inferiore.

Collaborazioni con il Museo Paleontologico "G. Maini" di Ovada e con il Museo Geologico Sperimentale Giaveno (TO).

## **5.3 PROGETTI E INIZIATIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE**

### **5.3.1 Progetti comunitari, nazionali e regionali**

➤ Descrizione:

Partecipazione al Bando P.S.R. 2014/2020 - Operazione 7.5.1 Infrastrutture Turistiche - Comparto Alessandria - Asti Alat02 - Gran via del Distretto Paleontologico: " Le Colline del Mare Padano".

P.S.R. 7.5.1. : presentazione domanda, in risposta al Bando di finanziamento promosso dalla Regione Piemonte P.S.R. 2014-2020, Operazione 7.5.1., denominato "Infrastrutture turistiche", Comparto Alessandria-Asti ALAT02 : Gran Via del Distretto Paleontologico, con il progetto dal titolo "Le Colline del Mare Padano" ; affidamento del Servizio Tecnico per la partecipazione al Bando succitato.

P.S.R. 4.4.3. : Bando di finanziamento n. 1/2016 ai sensi del "Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Piemonte (PSR) – Misura 4 – Sottomisura 4.4., Operazione 4.4.3. Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità" nell'ambito del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo

Rurale) destinato al sostegno di investimenti non produttivi di pubblica utilità, effettuati dagli Enti gestori delle aree naturali protette della Regione Piemonte individuati dall'art. 12 della L.R. 19/2009 i cui territori ricadono in siti della Rete Natura 2000, finalizzati alla protezione ed all'incremento del potenziale di biodiversità nonché alla tutela, conservazione e valorizzazione degli habitat e delle specie elencate nelle direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CE, in particolare per il ripristino di ecosistemi di elevato valore per la biodiversità, di habitat favorevoli alla flora e alla fauna selvatiche, di corridoi ecologici;

la costituzione, protezione, recupero e miglioramento di ambienti naturali e seminaturali e di aree umide, opportunamente associati a biotopi capaci di fornire alla fauna selvatica rifugio, nutrimento e siti di riproduzione, con particolare attenzione alle specie ed agli habitat di cui alle Direttive Uccelli e Habitat ed alle liste rosse locali, dell'Unione internazionale per la conservazione della natura, dell'Unione Europea;

l'acquisto di terreni per realizzare gli investimenti suddetti nei limiti del 10% del contributo concesso (esclusa la compravendita di terreni comunali e provinciali).

L'Ente ha aderito in forma singola al Bando P.S.R. 2014/2020, Misura 4.4.3. Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, con affidamento della progettazione a società in house.

P.S.R. 2.2.5. : approvazione della Relazione sulle attività svolte al 31/12/2015, con aggiornamento al 31/03/2016, corredata dalla “Dichiarazione di regolare esecuzione interventi di taglio su puntuali superfici sperimentali per la rinnovazione” in riferimento agli impegni previsti dall'art. 03 del Contratto con la Regione Piemonte, sottoscritto in data 30/03/2016, di cui al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Piemonte, Misura 2.2.5., “Pagamenti silvo/ambientali” e “Boschi da seme” inerente le superfici in Comune di Rocchetta Tanaro (AT) di cui alla domanda n° 13000200033, presentata in data 10/05/2013 in via telematica e confermata con domanda n° 14000200221 in data 09/05/2014, ed alla domanda n° 15000200285 presentata in data 13/05/2015.

Gestione dei SIC “Stagni di Belangero” IT1170001 (573 ha), “Valmanera” IT1170002 (1959 ha), “Vernetto” IT1170003 (38 ha) della Rete Natura 2000 che ha fatto passare la superficie gestita da 1280 ettari a 3850 ettari, sul territorio dei Comuni di Asti, Castell’Alfero, Chiusano, Cossombrato, Villa San Secondo, Isola d’Asti, Revigliasco : tutela dell’ontano nero al Vernetto, del rarissimo anfibio pelobato fosco negli Stagni di Belangero mentre a Valmanera c’è il Centro di Educazione Ambientale di Villa Paolina del WWF.

### ➤ **5.3.2 Interventi volti al risparmio energetico e alla mitigazione degli impatti ambientali (se non descritti al punto 5.3.1).**

#### ➤ **5.3.3 Iniziative di sviluppo locale**

L'Ente è socio del Gruppo di Azione Locale G.A.L. Basso Monferrato Astigiano e del Gruppo di Azione Locale G.A.L. “Terre Astigiane nelle colline patrimonio dell'umanità”, unitamente ai Comuni della parte sud della Provincia, a Enti e Associazioni di categoria, per operare in sinergia con la Regione Piemonte e dare così la possibilità all'economia locale di fruire delle risorse derivanti dalla programmazione Leader dell'Unione Europea.

#### ➤ **5.3.4 Iniziative Siti UNESCO e dossier di candidatura UNESCO:**

Dal 01° marzo 2015 questo Ente è iscritto, quale socio sostenitore, alla Associazione “I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe, Roero e Monferrato”: 50° sito italiano iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO.

Partecipazione al progetto “Dopo l'UNESCO, AGISCO!” organizzato dalla Regione Piemonte che si rivolge a chi lavora, studia e vive nei 101 Comuni

di Langhe, Roero e Monferrato, Patrimonio Mondiale dell'UNESCO: per l'anno 2016 questo Ente ha fatto parte della squadra di "Asti" (formata da tutti i cittadini, le scuole, le aziende e il comune), aiutandola così ad incrementare il proprio punteggio in classifica, insieme all'Istituto Agrario Penna e al nuovo Museo Alfieriano.

Questo Ente ha presentato il progetto n. 441 : Recupero affioramento "Graziano" di Valle Botto, che ha ottenuto 503 voti, e il progetto n. 403 : Recupero di nuovi spazi per il Museo Paleontologico Territoriale dell'Astigiano, che ha ottenuto 699 voti.

Nella sala congressi della Cantina di Vinchio – Vaglio Serra venerdì 12 aprile 2016 è stata esposta una molteplicità di iniziative per valorizzare e conoscere un paesaggio agrario produttore di straordinari vini ed eccellenze gastronomiche, in sinergia tra pubblico e privato iniziata già nel 2015 ; un incubatore di qualificati progetti di tutela e valorizzazione del paesaggio agrario nella "core zone" Barbera del patrimonio Unesco. L'alleanza tra pubblico e privato ha visto protagonista la Cantina attraverso la risistemazione del cosiddetto "Bosco di Ulisse" nella Riserva Naturale della Val Sarmassa a cura di Laurana Lajolo ; la riqualificazione naturalistica dell'appezzamento denominato "Bricco di Monte del Mare" ha visto come progettisti gli arch. Marco Pesce e Fabrizio Aimar coadiuvati da alcuni allievi degli Istituti "Pellati" di Nizza Monferrato e "Castigliano" di Asti.

Nei pressi della stessa Riserva il Comune di Vaglio Serra ha ripristinato due suggestivi sentieri naturalistici ; la Cantina è parte integrante di un progetto per la rivitalizzazione della zona di Regione San Pancrazio che si collegherà direttamente alle colline del vino ed alla Riserva Naturale della Val Sarmassa attraverso un percorso naturalistico in via di sistemazione a cura dell'arch. Andrea Cappellino.

### ➤ 5.3.5 Eventuali altre iniziative e progetti.

Sottoscrizione di un Documento di Intenti con l'Università agli Studi di Torino – Dipartimento di Scienze della Terra per gli anni 2016-2018 per lo svolgimento, da parte dell'Università, di attività di supporto tecnico-scientifico per catalogazione e archiviazione di dati, di supporto tecnico-scientifico per lo sviluppo di ricerche territoriali volte a stabilire l'entità del rischio paleontologico in aree di interesse comune, di supporto tecnico-scientifico per lo sviluppo dei percorsi espositivi migliori (progetti Cetacei fossili e Celacanto), di sviluppo dell'ipotesi di un coordinamento dei Musei regionali su tematiche di ricerca e di conservazione dei reperti, di collaborazione alla progettazione di eventuale attività didattica universitaria mentre l'Ente si è impegnato a cofinanziare il progetto, sia con la valorizzazione del lavoro del proprio personale dipendente sia con l'apporto finanziario nelle modalità e negli importi di cui alla D.C. n. 6 – 34 del 29/06/2016.

## 5.4 ALTRE ENTRATE

L'Ente ha incassato alcune somme , oltre all'attività di vendita gadgets e libri, agli ingressi al Museo ed alla attività didattica, per le seguenti motivazioni:

€ 1.275,00 a titolo di rimborso spese da parte degli espositori per la partecipazione alla Mostra di minerali "Hastagems 2016",

€ 150,00 a titolo di rimborso spese da parte degli organizzatori della Rassegna "A.S.T.I. FEST – Festival dell'Architettura Astigiano" ,

€ 454,30 a titolo di rimborso spese da parte degli organizzatori dei corsi Università delle Tre Età (ex UTEA) di Asti,

€ 700,00 da parte del Consiglio Regionale del Piemonte per l'organizzazione del convegno "ART BONUS – Mecenate di oggi per l'Italia di domani",

€ 1.000,00 da parte del Consiglio Regionale del Piemonte per l'iniziativa denominata "La scoperta dell'antichità dell'uomo", lezione recitata condotta dall'attore e regista Marco Gobetti,

€ 1.500,00 quale finanziamento da parte del Lions Club Asti Host per l'allestimento di una aula didattica,

€ 21.000,00 quale contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino per la realizzazione del progetto “Asti Ritrovata - la decorazione barocca nelle chiese conventuali astigiane”,

€ 34.472,50 quale anticipo da parte del Settore Regionale Biodiversità e Aree Naturali per le spese di investimento relative alle schede 2014 : progetto “Gestione rischio caduta alberi nelle aree verdi estensive” e progetto “Lavori di manutenzione straordinaria delle strutture di salvaguardia e di fruizione dell'affioramento fossilifero “Graziano” nella Riserva Naturale di Valle Andona, Valle Botto e Val Grande”.

## **5.5 BUONE PRATICHE**

E' rappresentativo di buona prassi il seguente progetto:

“Realizzazione di un opuscolo redatto nell'ambito della Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)” : l'uso di sistemi simbolici utilizzati per chi non padroneggia la letto-scrittura e non è in grado di usare appieno la scrittura e la lettura per comunicare e per imparare, in collaborazione con la Città di Asti e dei giovani del Servizio Civile Nazionale e del progetto Garanzia Giovani, al fine di costruire, tradurre ed adattare testi cartacei avvalendosi delle tecniche di CAA. Il progetto si è concretizzato nella realizzazione di schede-guida per la fruizione del Museo Paleontologico (a immagini con spiegazione dell'allestimento) dopo quelle già esistenti relative a Palazzo Mazzetti ed al Museo del Risorgimento.

L'utilizzo di software gratuito, progettato dal Ministero della pubblica istruzione spagnolo, ha permesso di contenere i costi di produzione dei testi rendendoli più fruibili grazie alla liberatoria sui diritti d'autore sui simboli.

Il progetto è stato presentato nel corso di Convegni specialistici sull'argomento, è documentato sul portale Indire del Ministero dell'Istruzione, si avvale della collaborazione locale di progetto Radis, del Servizio di Neuropsichiatria Infantile di ASL AT e dell'Associazione ComunicAbile.

Sono inoltre rappresentativi di buone pratiche i seguenti progetti, già avviati negli anni scorsi:

“La porta del Parco – la stazione didattica” : Arrivo in stazione con treno, visita al Museo della bicicletta. Possibilità di escursioni in mountain bike, in canoa sul Tanaro o a piedi. Pernottamenti presso l'Ostello del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro.

Il modello di sviluppo proposto dal progetto è quello di un “turismo sostenibile” che intende creare le condizioni affinché un sempre maggior numero di turisti e studenti utilizzino la bicicletta per visitare il territorio astigiano.

Con la realizzazione del “Polo di interscambio tra ferrovia e bicicletta” presso l'area e gli immobili della stazione ferroviaria Rocchetta/Cerro Tanaro si intende favorire l'approccio ad un “turismo itinerante orientato alla sostenibilità” che promuova un patrimonio naturale, culturale ed umano di grandissimo valore intrinseco ed economico.

“Di qua di là del fiume” : percorso ciclo/pedonale lungo le sponde del fiume Tanaro.

**6 ECOMUSEI GESTITI DALL'ENTE** : Nessuno.

## A seguire alcuni articoli facenti parte della rassegna stampa:

MUSEO APERTURE STRAORDINARIE

### Settembre di festa anche al Paleontologico

Aperture straordinarie e gratuite al Museo dei fossili per il Settembre Astigiano. L'ingresso libero alle collezioni paleontologiche e all'acquario preistorico sarà possibile sia in coincidenza con il Festival delle Sagre e la Douja d'Or che con il Palio e Arti e Mercanti. Questo il calendario nel dettaglio con giorni e orari: Da sabato 10 a lunedì 12 settembre (Sagre e Douja) e da venerdì 16 a

domenica 18 (Palio): ingresso gratuito dalle 19 alle 23 (negli orari mattutini e pomeridiani si pagherà il biglietto). Per Arti e Mercanti ingresso gratuito sabato 24 dalle 10 alle 23 e domenica 25 dalle 10 alle 19. Sempre a Palazzo del Michelerio sarà prorogata la mostra "Mondi sommersi nella spirale del tempo" di Ruggero Pastorino e i paleontologi del Museo dei fossili.



LA BALENA TERSILLA AL MUSEO DEI FOSSILI

Inaugurata al Museo Paleontologico la mostra di Giorgio Grosso

### Partire dalla materia per immaginare il futuro



Giorgio Grosso tra Angela Motta e Gianfranco Miroglio insieme al critico d'arte Piergiorgio Panelli

Quanto può un luogo da solo valorizzare una mostra d'arte? Il critico Piergiorgio Panelli, all'inaugurazione di "Trappassato Prossimo" di Giorgio Grosso, non ha avuto dubbi nel definire la sala sotterranea del Museo Paleontologico "uno spazio contaminato di poetica, arte, storia e spiritualità".

Anche di questo i visitatori potranno tenere conto guardando le cinquanta opere dell'artista astigiano disseminate nel suggestivo spazio sotto le volte che aggiunge un tassello in più alla bellezza di Asti. "Proprio qui, e più ancora nell'ex chiesa del Gesù, saranno riallestiti, speriamo a tempi brevi, i grandi cetacei fossili che costituiscono l'indubbio richiamo del museo" ha annunciato Gianfranco Miroglio, presidente del Parco paleontologico astigiano.

Intanto le opere di Gros-

so, che nella sala si accostano alle fotografie sui fossili scattate dai paleontologi del museo, comunicano messaggi di ecologia (molti materiali usati sono riciclati) e spiritualità. E inducono a riflessioni - con i pesci di Fukushima a ricordare ciò che è già accaduto - su quel che potrebbe diventare la terra e di conseguenza noi (forse i fossili del futuro?, domanda l'autore).

Come saper guardare i lavori di Grosso? "Fondamentale, nelle sue opere - indica Panelli - è il discorso estetico oltre che quello ecologista".

Se poi ci si mette l'emozione, potrebbero arrivare i sogni. "Io, in questa lunga sala che ci contiene - l'intuizione della consigliera regionale Angela Motta - immagino di essere nella pancia della balena, sto in compagnia di queste opere che mi sorprendono e faccio

un viaggio unico e bellissimo".

Comunque la si voglia osservare, "Trappassato Prossimo" resterà in visione al Museo dei Fossili fino all'8 gennaio. Il biglietto (3 euro) darà diritto all'ingresso alla mostra e alla visita alle collezioni del museo, compreso l'Acquario Preistorico.

Orario: lunedì-giovedì 10-16, sabato, domenica e festivi 10-13/15-18.

Idea emersa dalla seduta del Distretto Paleontologico che guarda anche al Biodistretto

## Nell'Astigiano il più grande parco di Nordic Walking?

L'ipotesi allo studio di sindaci, produttori e associazioni agricole

Fossili e natura nel più grande parco al mondo di nordic walking: idea suggestiva, e per niente improbabile, che potrebbe realizzarsi nell'Astigiano.

Ancora una volta la paleontologia si conferma come valore aggiunto di un paesaggio che da una parte incassa prestigiosi riconoscimenti (vedi Unesco) e dall'altra continua a sviluppare progetti mirati a esaltare le peculiarità del territorio. Quella dei fossili è una specificità che sta convincendo Comuni, enti, associazioni a lavorare insieme nel Distretto Paleontologico promosso dal Parco paleontologico astigiano.



Camminatori di Nordic Walking alla Camera di Commercio con Gianfranco Miroglio, Antonio Ferrentino e altri amministratori

Nell'ultima seduta, ospitata alla Camera di Commercio, si sono rincorse molte idee: tre associazioni di nordic walking hanno caldeggiato, davanti ai sindaci, la nascita di un grande parco capace di abbracciare l'intera provincia, su percorsi esistenti o da tracciare a Nord come a Sud, in ambienti naturali spesso custodi della biodiversità e connotati dalla presenza dei fossili: 75 chilometri sulla mappa, con un indubbio richiamo turistico per chi ama il benessere e le attività all'aperto.

I piccoli produttori di canapa, miele, erbe officinali hanno portato esperien-

ze che ben si conciliano con la proposta del Distretto Paleontologico ai Comuni di censire terreni incolti e tornare a utilizzarli con coltivazioni e pratiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Molto interesse anche alla proposta di costituire un biodistretto per esaltare le produzioni dell'agricoltura biologica e convenzionale: esperienza portata avanti, in numerose realtà territoriali, dall'Associazione nazionale Città del Bio, il cui presidente Antonio Ferrentino è intervenuto all'incontro astigiano. "In questa provincia - ha chiarito Ferrentino - ci sono tutti gli ele-

menti forti per il biodistretto: paesaggio, storia e cultura, produzioni agroalimentari d'eccellenza che esaltano la stagionalità, aziende capaci e motivate".

L'ipotesi del biodistretto sarà approfondita a gennaio in specifici incontri tra sindaci, produttori e Città del Bio. Nel frattempo il Distretto Paleontologico incassa l'interesse della Camera di Commercio, ribadito dal presidente Erminio Renato Goria, il contributo di idee dell'Unione Artigiani, l'adesione delle associazioni agricole (Confagricoltura, Coldiretti, UGC). "Una sfida da portare avanti assolutamente insieme",

il commento del direttore Coldiretti Antonio Ciotta, mentre il presidente di Confagricoltura Massimo Forno ha insistito sull'importanza di promuovere "progetti condivisi, diversi e assolutamente unici: capaci di far crescere negli agricoltori sensibilità nuove".

Soddisfatto Felice Musto (UGL), oggi consigliere del Parco paleontologico e commissario negli anni scorsi quando si iniziò a tratteggiare l'idea del Distretto Paleontologico secondo la proposta di Luigi Berzano, presente all'incontro alla Camera di Commercio e molto soddisfatto sull'evoluzione dei lavori.

## Il Parco paleontologico astigiano

# “Cerchiamo nuovi alleati per l'arte”

### L'appello del presidente Miroglio per recuperare l'ex chiesa del Gesù al Michelerio

CARLO FRANCESCO CONTI  
ASTI

Che ci fosse interesse verso il recupero dell'ex chiesa del Gesù al Michelerio lo si era compreso all'annuncio del presidente del Parco paleontologico astigiano Gianfranco Miroglio in occasione di Hastagems e dell'inaugurazione del nuovo locale espositivo sotterraneo del Museo.

La conferma è arrivata venerdì al convegno «Art Bonus: mecenati di oggi per l'Italia di domani» svoltosi al Michelerio e seguito da numerosi sindaci e rappresentanti di associazioni culturali astigiane.

All'incontro ha partecipato la parlamentare Flavia Piccoli Nardelli, presidente della Commissione Cultura della Camera, che ha apprezzato la visita al museo, con le collezio-



Visita alla ex chiesa del Gesù al Michelerio con la parlamentare Flavia Piccoli Nardelli

ne sostiene progetti per 100 milioni di euro, potranno essere utilizzate sia in conto capitale, per esempio per realizzare determinati lavori, che per la spesa corrente, cioè per sostenere le attività». È ancora: «L'importanza di questo strumento è stata compresa anche dal Piemonte: a gennaio le donazioni avevano un valore di 2 milioni di euro, oggi di 15. Qui ad Asti avete le idee chiare sull'importanza di valorizzare le identità del territorio e metterle a sistema: andiamo avanti».

«Il Comune - ha ricordato il sindaco Fabrizio Brignolo - sostiene l'idea di recuperare l'ex chiesa del Gesù e guarda con interesse alle possibilità dell'Art Bonus: perché gli investimenti per la cultura non sono a fondo perduto, ma fanno bene alla città». «Per questo - ha annunciato Andrea Cerrato, assessore

Dopo la nomina a presidente di Gian Franco Miroglio, si è insediato il nuovo Cda del Museo Paleontologico

## Un Consiglio che punta a fare squadra

A ogni componente è stata affidata una delega. Tra i progetti la ristrutturazione della Chiesa del Gesù

Un nuovo Consiglio di amministrazione per l'ente di gestione del Parco paleontologico astigiano. Dopo la nomina regionale a presidente di Gianfranco Miroglio, è andata a delinearsi la composizione del Consiglio che vede la presenza di Alessandro Boano in qualità di vice presidente, Umberto Gallo Orsi, Michelino Musso e Felice Musto come consiglieri. Sarà ancora Graziano Delmastro, invece, il direttore, la cui carica è stata riconfermata. Un Consiglio che ha iniziato subito a lavorare per portare avanti le attività relative alle due aree di competenza: il Museo paleontologico e le aree protette.

Il piano di lavoro previsto dovrà tenere conto delle limitate risorse economiche e di personale; proprio per questo, dichiara Miroglio, «non annunceremo nulla se non cose che riusciremo a realizzare; per ogni intervento individueremo un budget e faremo verifiche successive per avere certezza dell'effettiva possibilità di attuare i progetti tracciati».

Un modo di operare sicuramente responsabile, che parte dal lavoro di squadra: a ogni membro del Consiglio è stata affidata una delega. Il presidente Miroglio si occuperà in particolare del progetto di ristrutturazione



In primo piano Gian Franco Miroglio e Michelino Musso, in seconda Boano, Gallo Orsi e Delmastro

del Michelerio, per dare nuovi spazi e allestimenti al Museo dei fossili. Al vice presidente Boano il compito di gestire i due siti di interesse comunitario nel terri-

torio di Asti: gli stagni di Belangero e Valmanera. Umberto Gallo Orsi, esponente delle associazioni ambientaliste, lavorerà ai vari aspetti naturalistici collega-

ti alle aree protette dell'Ente, quali Rocchetta Tanaro, Valle Andona, Valle Botto e Valle Grande, Val Sarmasca. A occuparsi di beni culturali e progetti di sussidiar-

ietà sarà Michelino Musso, consigliere indicato dal Comune di Asti; mentre Felice Musto, in rappresentanza delle associazioni agricole, seguirà le attività dei Gal, gruppi di azione locale. Tra i progetti generali, anche l'istituzione del Distretto Paleontologico e la volontà di attivare una più stretta collaborazione e comunicazione con i rappresentanti di provincia, comuni e comunità collinari, nei cui territori sono comprese le zone tutelate assegnate all'ente di gestione del parco. Miroglio annuncia di voler partire con una relazione per la Regione per affrontare principalmente le problematiche relative al personale, considerata la necessità di ampliare la pianta organica, ma soprattutto l'ambizioso progetto di ristrutturazione della Chiesa del Gesù, su cui Antonella Parigi, assessore regionale alla Cultura, aveva espresso interesse e parere favorevole: «Vogliamo partire da quella manifestazione di interesse per entrare nel dettaglio», precisa il presidente.

Da approfondire anche il rapporto tra l'Ente astigiano e il Museo regionale di Scienze naturali, come indicato dalla legge di riordino delle aree protette piemontesi.

-> Laura Avidano



Passione  
Banchi di  
Hastagems  
domenica al  
Michelerio  
Accanto  
il nuovo  
acquario  
preistorico  
del Museo  
Paleontologico



## Museo Paleontologico

# Piacciono Hastagems e il nuovo acquario

Non c'è solo il vino a far girare la testa. Lo fanno anche le cifre della preistoria, come gli 80 milioni di anni attribuiti alle due uova di dinosauro arrivate dal deserto del Gobi (Mongolia) presentate domenica a «Hastagems». E poi i cristalli e i fossili risalenti a milioni di anni fa, trovati anche nell'Astigiano, quando era in fondo al mare.

Ha avuto successo la 3ª edizione dell'iniziativa ospitata dal Museo Paleontologico al Michelerio. Tanti i minerali e i cristalli presentati da una trentina di espositori, persone capaci di trasmettere la loro passione per questo mondo affascinante quanto poco conosciuto. Con qualche «sconfinamento» nell'entomologia, altro campo di passione naturalistica e collezionismo, reperti del lontano Oriente, e la creatività artigianale dei lavori in carta di Chiara Ghi. Presenti inoltre la Federazione europea gruppi mineralogici e paleontologici; Associazione piemontese mineralogia paleontologia, e associazioni ambientali (Legambiente, Wwf, Lipu). Spazio anche a Museo geologico sperimentale di Giaveno, Museo paleontologi-

co Maini di Ovada, e alla cooperativa CSPS (Pachamama).

### Le novità

Domenica mattina è stato inaugurato l'affascinante acquario preistorico, ricostruzione dei fondali del mare che 20 milioni di anni fa ricopriva parte del Piemonte. A ciò si aggiunge il fascino delle immagini subacquee del fotografo astigiano Ruggero Pastorino, realizzate nei mari di tutto il mondo con passione e competenza, spesso eccezionali e con soggetti difficili da vedere altrove. L'esposizione, integrata da immagini dei paleontologi del Museo astigiano, è nata con il sostegno delle Fondazioni CR Asti e CrT.

«Nostro obiettivo - ha annunciato Gianfranco Miroglio, presidente del Parco paleontologico astigiano - è presentare entro ottobre il nuovo spazio museale, con le nostre collezioni, e la Chiesa del Gesù, in cui il Comune allestirà la mostra temporanea di affreschi restaurati del '600 provenienti dalla Chiesa di Sant'Anastasio». L'esposizione è aperta da lunedì a giovedì in orario 10-16; sabato, domenica e festivi: 10-13 e 16-19. Info: 0141/592.091. [C.F.C.]

© BY NC ND ALCUNE DIRITTI RISERVATI



